

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Arrêté n° 12 du 13 janvier 1999,

portant attribution des fonctions de chef du détachement des sapeurs-pompiers volontaires de FÉNIS.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT VALDÔTAIN

Omissis

arrête

à compter de la date du présent arrêté M. Giovanni Leopoldo PICCOT est nommé chef du détachement des sapeurs-pompiers volontaires de FÉNIS.

Le Service des opérations de secours, de la Direction de la Protection civile, est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 13 janvier 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 18 gennaio 1999, n. 17.

Sostituzione dell'Ispettore antincendio di zona della Comunità Montana Grand-Combin del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco volontari.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

a partire dalla data del presente decreto il signor Paolo CERISE di DOUES è nominato ispettore antincendio di zona della Comunità Montana Grand-Combin del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco volontari in sostituzione del signor Erik ROBBIN, dimissionario.

Il Servizio interventi operativi della Direzione protezione civile è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Fait à Aoste, 18 gennaio 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Decreto 13 gennaio 1999, n. 12.

Conferimento di incarico di capodistaccamento dei vigili del fuoco volontari di FÉNIS.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

Con decorrenza dalla data del presente decreto, il signor Giovanni Leopoldo PICCOT è nominato capodistaccamento dei vigili del fuoco volontari di FÉNIS.

Il Servizio interventi operativi della Direzione protezione civile è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 13 gennaio 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Arrêté n° 17 du 18 janvier 1999,

remplaçant l'inspecteur de zone préposé à la lutte contre les incendies de la communauté de montagne Grand-Combin du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers volontaires.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

à compter de la date du présent arrêté, M. Paolo CERISE de DOUES remplace M. Erik ROBBIN, démissionnaire, en qualité d'inspecteur de zone préposé à la lutte contre les incendies de la communauté de montagne Grand-Combin du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers volontaires.

Le Service des opérations de secours de la Direction de la protection civile est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 18 janvier 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 19 du 19 janvier 1999,

portant révocation de la qualité d'agent de la sûreté publique à l'agent de police municipale de CHALLAND-SAINT-VICTOR, M.me Giovannina VENANZIO.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT VALDÔTAIN

Omissis

arrête

M.me Giovannina VENANZIO n'étant plus agent de la police municipale, perd la qualité d'agent de la sûreté publique du 1^{er} janvier 1999.

L'arrêté n° 151 du 28 février 1996 est révoqué.

Fait à Aoste, le 19 janvier 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO
AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI

Arrêté n° 1 du 8 janvier 1999,

portant Décret du roi n° 215 du 13 février 1933 – Nouveau périmètre du territoire du consortium d'irrigation et d'amélioration foncière «Ozein» dont le siège est situé dans la Commune d'AYMAVILLES. Modification des statuts.

L'ASSESSEUR
À L'AGRICULTURE
ET AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Article 1^{er}

Est approuvée, aux termes de l'article 62 du décret du Roi n° 215 du 13 février 1933, modifié par l'article 6 du décret du President de la République n° 947 du 23 juin 1962, l'extension du consortium d'irrigation et d'amélioration foncière «Ozein», pour un total de 73,98,49 hectares d'après les données cadastrales et la carte planimétrique du consortium qui fait partie intégrante des statuts.

Article 2

Les statuts du consortium d'irrigation et d'amélioration

Decreto 19 gennaio 1999, n. 19.

Perdita della qualifica di agente di pubblica sicurezza della Sig.ra Giovannina VENANZIO, agente di polizia municipale di CHALLAND-SAINT-VICTOR.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

La Sig.ra Giovannina VENANZIO perde la qualifica di agente di pubblica sicurezza a decorrere dal 1° gennaio 1999, in quanto non svolge più la funzione di agente di polizia municipale.

Il decreto 28 febbraio 1996, n. 151, è revocato.

Aosta, 19 gennaio 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT
DE L'AGRICULTURE
ET DES RESSOURCES NATURELLES

Decreto 8 gennaio 1999, n. 1.

Regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 – Nuova perimetrazione del territorio del consorzio di miglioramento fondiario «Ozein», con sede nel comune di AYMAVILLES. Modificazione dello statuto.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA
E ALLE RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62 del Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215, come modificato dall'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1962, n. 947, è approvata la perimetrazione del consorzio di miglioramento fondiario «Ozein», per un totale di 73,98,49 ettari, come risulta dai dati catastali e dalla planimetria del consorzio facente parte integrante dello statuto.

Art. 2

Lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario

foncière «Ozein» dont le siège est situé dans la commune d'AYMAVILLES sont modifiés comme suit :

1) L'article 1 est remplacé par les dispositions suivantes :

– «Fra i proprietari dei terreni e gli aventi diritto all'acqua potabile nel Comune di AYMAVILLES, nella località Ozein di cui all'allegato «A» del presente Statuto, delimitati a Nord dai boschi ed inculti denominati Le Cave, Lo Bec, Ponti e Catagne, ad Est dai fondi inculti e boschivi denominati Bioley, Ronzé e Quivilier, a Sud dai fondi detti Croset, l'antica strada vicinale tendente all'abitato Dailleu, i fondi denominati Cote Moulin, Comba de Guerre, Tolobo, Champ Savin, Adreiti ed altri, ad Ovest dal valloncello detto Comba Mati, i fondi detti Bouvie, Grand Cret ed altri conformemente alla planimetria allegato «B» al presente statuto; fra gli aventi diritto all'acqua potabile degli alpeggi di Titeun e di Ronchailles, conformemente alla planimetria allegato «B1» al presente statuto, e gli aventi diritto all'utilizzo del forno consortile, è costituito a mente e per gli effetti di disposizioni di legge un consorzio di miglioramento fondiario denominato «Ozein» ed avrà la sede nella località di Ozein nei locali del forno consortile nel Comune di AYMAVILLES.»

2) L'alinéa suivant est ajouté à la fin de l'article 2 des statuts:

– «Il consorzio si prefigge, inoltre, ai sensi delle norme del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 di rimettere in valore la zona ai fini agricoli mediante l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio di tutte le opere di miglioramento fondiario che sono o che risulteranno necessarie a tale fine ed in particolare:

- a) la ricerca, la provvista e l'utilizzazione di acque a scopo agricolo e potabile;
- b) la costruzione di impianti di irrigazione a pioggia;
- c) la costruzione di strade interpoderali e vicinali;
- d) il dissodamento dei terreni, il loro spietramento e quanto altro occorra per la loro sistemazione a coltura ivi compresi i muri di sostegno;
- e) il riordino fondiario;
- f) la costruzione ed i riattamenti di fabbricati rurali ad usi comuni;
- g) la manutenzione e la gestione dei forni consortili;
- h) l'utilizzazione delle acque fluenti nei canali e nelle condotte consortili per la produzione di energia elettrica, anche per utilizzi diversi da quelli previsti dal comma 2 dell'articolo 11 della legge regio-

«Ozein», con sede nel comune di AYMAVILLES è così modificato:

1) L'articolo 1 è sostituito dal seguente :

– «Fra i proprietari dei terreni e gli aventi diritto all'acqua potabile nel Comune di AYMAVILLES, nella località Ozein di cui all'allegato «A» del presente Statuto, delimitati a Nord dai boschi ed inculti denominati Le Cave, Lo Bec, Ponti e Catagne, ad Est dai fondi inculti e boschivi denominati Bioley, Ronzé e Quivilier, a Sud dai fondi detti Croset, l'antica strada vicinale tendente all'abitato Dailleu, i fondi denominati Cote Moulin, Comba de Guerre, Tolobo, Champ Savin, Adreiti ed altri, ad Ovest dal valloncello detto Comba Mati, i fondi detti Bouvie, Grand Cret ed altri conformemente alla planimetria allegato «B» al presente statuto; fra gli aventi diritto all'acqua potabile degli alpeggi di Titeun e di Ronchailles, conformemente alla planimetria allegato «B1» al presente statuto, e gli aventi diritto all'utilizzo del forno consortile, è costituito a mente e per gli effetti di disposizioni di legge un consorzio di miglioramento fondiario denominato «Ozein» ed avrà la sede nella località di Ozein nei locali del forno consortile nel Comune di AYMAVILLES.»

2) Il comma seguente è aggiunto alla fine dell'articolo 2 dello statuto:

– «Il consorzio si prefigge, inoltre, ai sensi delle norme del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 di rimettere in valore la zona ai fini agricoli mediante l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio di tutte le opere di miglioramento fondiario che sono o che risulteranno necessarie a tale fine ed in particolare:

- a) la ricerca, la provvista e l'utilizzazione di acque a scopo agricolo e potabile;
- b) la costruzione di impianti di irrigazione a pioggia;
- c) la costruzione di strade interpoderali e vicinali;
- d) il dissodamento dei terreni, il loro spietramento e quanto altro occorra per la loro sistemazione a coltura ivi compresi i muri di sostegno;
- e) il riordino fondiario;
- f) la costruzione ed i riattamenti di fabbricati rurali ad usi comuni;
- g) la manutenzione e la gestione dei forni consortili;
- h) l'utilizzazione delle acque fluenti nei canali e nelle condotte consortili per la produzione di energia elettrica, anche per utilizzi diversi da quelli previsti dal comma 2 dell'articolo 11 della legge regio-

nale 6 luglio 1984, n. 30, a condizione che tali usi comportino la restituzione delle acque e non pregiudichino la loro utilizzazione primaria a scopo irriguo;

- i) ogni altra opera di miglioramento fondiario al servizio della proprietà consorziata.»
- 3) Dans le premier alinéa de l'article 4 après les mots «di usare delle acque dell'impianto d'irrigazione a pioggia» sont ajoutés les mots «e di beneficiare dei beni e delle attrezzature del consorzio».
- 4) La première phrase de l'article 5 est remplacée par les dispositions suivantes: «I consorziati concorrono nelle spese del consorzio in proporzione ai benefici che essi traggono o trarranno per le opere e le prestazioni che il consorzio realizzerà o fornirà, tenuto conto anche delle superfici di terreno possedute dai consorziati nell'ambito del comprensorio consorziale.»
- 5) dans la deuxième phrase de l'article 6, les mots: «I nuovi utenti» sont remplacés par les mots: «I dante causa».
- 6) Au premier alinéa de l'article 8, les mots «tutti i possessori dei fondi iscritti» sont remplacés par les mots: «tutti i consortisti».
- 7) Au premier alinéa de l'article 8, les mots «nel mese di novembre» sont remplacés par les mots: «entro il mese di maggio».
- 8) La lettre e) du deuxième alinéa de l'article 8, est remplacée par les dispositions suivantes: «e) adottare le deliberazioni che comportino una spesa superiore a Lire 200.000.000 (diconsi duecento milioni) e/o impegnino il bilancio oltre i cinque anni. L'importo sarà rivalutato in base all'indice ISTAT nazionale.»
- 9) Le quatrième alinéa de l'article 8 est remplacé par les dispositions suivantes: «Le delibere di cui alla lettera d) sono prese col voto favorevole della maggioranza degli intervenuti che rappresenti il quarto della superficie del comprensorio. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.»
- 10) L'article 9 est remplacé par les dispositions suivantes: «La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta con avviso scritto inviato ai consortisti almeno otto giorni prima della data della seduta. L'avviso dovrà contenere l'indicazione degli affari posti all'ordine del giorno.

La seduta sarà valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei consorziati e questi rappresentino il quarto della superficie consorziata. La riunione di seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno 1 ora dopo la prima convocazione e sarà valida con qualunque numero di intervenuti e qualunque superficie rappresentata.»

nale 6 luglio 1984, n. 30, a condizione che tali usi comportino la restituzione delle acque e non pregiudichino la loro utilizzazione primaria a scopo irriguo;

- i) ogni altra opera di miglioramento fondiario al servizio della proprietà consorziata.»
- 3) Al primo comma dell'articolo 4 dopo le parole «di usare delle acque dell'impianto d'irrigazione a pioggia» sono aggiunte le parole «e di beneficiare dei beni e delle attrezzature del consorzio».
- 4) La prima frase dell'articolo 5 è sostituita dalla seguente: «I consorziati concorrono nelle spese del consorzio in proporzione ai benefici che essi traggono o trarranno per le opere e le prestazioni che il consorzio realizzerà o fornirà, tenuto conto anche delle superfici di terreno possedute dai consorziati nell'ambito del comprensorio consorziale.»
- 5) Nella seconda frase dell'articolo 6, le parole «I nuovi utenti» sono sostituite dalle parole «I dante causa».
- 6) Al primo comma dell'articolo 8, le parole «tutti i possessori dei fondi iscritti» sono sostituite dalle parole «tutti i consortisti».
- 7) Al primo comma dell'articolo 8, le parole «nel mese di novembre» sono sostituite dalle parole «entro il mese di maggio».
- 8) La lettera e) del secondo comma dell'articolo 8 è sostituita dalla seguente: «e) adottare le deliberazioni che comportino una spesa superiore a Lire 200.000.000 (diconsi duecento milioni) e/o impegnino il bilancio oltre i cinque anni. L'importo sarà rivalutato in base all'indice ISTAT nazionale.»
- 9) Il quarto comma dell'articolo 8 è sostituito dal seguente: «Le delibere di cui alla lettera d) sono prese col voto favorevole della maggioranza degli intervenuti che rappresenti il quarto della superficie del comprensorio. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.»
- 10) L'articolo 9 è sostituito dal seguente: «La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta con avviso scritto inviato ai consortisti almeno otto giorni prima della data della seduta. L'avviso dovrà contenere l'indicazione degli affari posti all'ordine del giorno.

La seduta sarà valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei consorziati e questi rappresentino il quarto della superficie consorziata. La riunione di seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno 1 ora dopo la prima convocazione e sarà valida con qualunque numero di intervenuti e qualunque superficie rappresentata.»

- 11) L'article 10 est remplacé par le texte suivant: «Ogni consorziato ha diritto ad un solo voto indipendentemente dal suo possesso fondiario.»
- 12) À la lettre a) de l'article 16, après les mots: «bilancio preventivo» sont ajoutés les mots: «e del bilancio consuntivo».
- 13) La lettre f) de l'article 16 est remplacée par les dispositions suivantes: «f) di adottare le deliberazioni che comportino una spesa inferiore a Lire 200.000.000 (diconsi duecento milioni) e/o che non impegnino il bilancio oltre i cinque anni. L'importo suddetto sarà rivalutato in base all'indice ISTAT nazionale».
- 14) À la lettre a) de l'article 21, les mots: «ed ha tutte le facoltà attribuite dalla legge comunale e provinciale a coloro che presiedono i collegi degli enti locali» sont supprimés.
- 15) Au premier alinéa de l'article 24, les mots: «che dovranno essere possibilmente l'esattore ed il tesoriere del Comune» sont supprimés.
- 16) À l'article 25, après les mots: «bilancio di previsione» sont ajoutés les mots: «e consuntivo».
- 17) À l'article 25, les mots: «saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni che sono in vigore per i Comuni» sont remplacés par les mots: «saranno disciplinati dalle vigenti norme in materia ed eventualmente da apposito regolamento.»
- 18) L'article 26 est remplacé par les dispositions suivantes: «Il Consorzio esigerà annualmente mediante ruoli dagli utenti le aliquote di contributo fissate dal Consiglio direttivo tanto per le spese di costruzione e manutenzione che per l'esercizio delle opere consortili. I contributi consorziali, determinati a norma di legge, sono riscossi con le stesse modalità e privilegi in vigore per la riscossione delle Imposte Dirette.»
- 19) L'article 30 est remplacé par le texte suivant: «Sarà tenuto aggiornato il catasto del consorzio. Detto catasto terrà il nome e cognome del rispettivo possessore del fondo, gli estremi catastali delle singole particelle e le relative superfici.»
- 20) L'article 34 est remplacé par les dispositions suivantes: «Il Consorzio avrà l'obbligo di mantenere in buono stato tutte le opere di miglioramento fondiario e di vigilare su tutte le opere necessarie per il suo regolare funzionamento.
- Nessuna modifica potrà essere fatta alle predette opere senza una preventiva deliberazione del Consiglio direttivo.»
- 21) À l'article 35, les mots: «della vigente legge comunale e provinciale in quanto applicabili» sont supprimés.
- 11) L'articolo 10 è sostituito dal seguente: «Ogni consorziato ha diritto ad un solo voto indipendentemente dal suo possesso fondiario.»
- 12) Alla lettera a) dell'articolo 16, dopo le parole «bilancio preventivo» sono aggiuntati i termini: «e del bilancio consuntivo».
- 13) La lettera f) dell'articolo 16 è sostituita dalla seguente: «f) di adottare le deliberazioni che comportino una spesa inferiore a Lire 200.000.000 (diconsi duecento milioni) e/o che non impegnino il bilancio oltre i cinque anni. L'importo suddetto sarà rivalutato in base all'indice ISTAT nazionale».
- 14) Alla lettera a) dell'articolo 21, le parole: «ed ha tutte le facoltà attribuite dalla legge comunale e provinciale a coloro che presiedono i collegi degli enti locali» sono soppresse.
- 15) Al primo comma dell'articolo 24, le parole: «che dovranno essere possibilmente l'esattore ed il tesoriere del Comune» sono sopprese.
- 16) All'articolo 25, dopo le parole «bilancio di previsione» sono aggiuntati i termini: «e consuntivo».
- 17) All'articolo 25, le parole «saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni che sono in vigore per i Comuni» sono sostituite dalle parole «saranno disciplinati dalle vigenti norme in materia ed eventualmente da apposito regolamento».
- 18) L'articolo 26 è sostituito dal seguente: «Il Consorzio esigerà annualmente mediante ruoli dagli utenti le aliquote di contributo fissate dal Consiglio direttivo tanto per le spese di costruzione e manutenzione che per l'esercizio delle opere consortili. I contributi consorziali, determinati a norma di legge, sono riscossi con le stesse modalità e privilegi in vigore per la riscossione delle Imposte Dirette.»
- 19) L'articolo 30 è sostituito dal seguente: «Sarà tenuto aggiornato il catasto del consorzio. Detto catasto terrà il nome e cognome del rispettivo possessore del fondo, gli estremi catastali delle singole particelle e le relative superfici.»
- 20) L'articolo 34 è sostituito dal seguente: «Il Consorzio avrà l'obbligo di mantenere in buono stato tutte le opere di miglioramento fondiario e di vigilare su tutte le opere necessarie per il suo regolare funzionamento.
- Nessuna modifica potrà essere fatta alle predette opere senza una preventiva deliberazione del Consiglio direttivo.»
- 21) All'articolo 35, le parole: «della vigente legge comunale e provinciale in quanto applicabili» sono sopprese.

- 22) L'article 36 est remplacé par les dispositions suivantes: «Tutti coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto e che non siano compresi nel catasto consortile devono inoltrare domanda di ammissione al Consiglio direttivo il quale ne accerterà la legittimità e l'interesse ai risultati dell'attività consortile. Ove questo si esprima favorevolmente la richiesta viene posta all'ordine del giorno della prima Assemblea generale.»
- 23) L'article 37 est remplacé par le texte suivant: «La gestione del forno consortile e dell'acqua potabile sono disciplinati dai regolamenti allegati al presente statuto.»

Article 3

Le présent arrêté sera publié au Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Quart, le 8 janvier 1999.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

Decreto 11 gennaio 1999, n. 3.

Nomina di membro effettivo e di membro supplente della Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti necessari all'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA

Omissis

decreta

La Sig.ra Antonia SARTORI e il Sig. Renzo FARINETI, dipendenti di ruolo dell'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, sono nominati rispettivamente membro effettivo e membro supplente in seno alla Commissione regionale per l'accertamento dei requisiti necessari all'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta.

Aosta, 11 gennaio 1999.

L'Assessore
FERRARIS

- 22) L'articolo 36 è sostituito dal seguente: «Tutti coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto e che non siano compresi nel catasto consortile devono inoltrare domanda di ammissione al Consiglio direttivo il quale ne accerterà la legittimità e l'interesse ai risultati dell'attività consortile. Ove questo si esprima favorevolmente la richiesta viene posta all'ordine del giorno della prima Assemblea generale.»

- 23) L'articolo 37 è sostituito dal seguente: «La gestione del forno consortile e dell'acqua potabile sono disciplinati dai regolamenti allegati al presente statuto.»

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Quart, 8 gennaio 1999.

L'Assessore
PERRIN

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° 3 du 11 janvier 1999,

portant nomination d'un membre titulaire et d'un membre suppléant au sein de la commission régionale chargée de la vérification des qualités requises en vue de l'immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers.

L'ASSESSEUR RÉGIONAL
À L'INDUSTRIE, À L'ARTISANAT
ET À L'ÉNERGIE

Omissis

arrête

Mme Antonia SARTORI et M. Renzo FARINETI sont nommés respectivement membre titulaire et membre suppléant au sein de la commission régionale chargée de la vérification des qualités requises en vue de l'immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 11 janvier 1999.

L'assesseur,
Piero FERRARIS

Arrêté n° 4 du 13 janvier 1999,

Decreto 13 gennaio 1999, n. 4.

Iscrizioni al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta – L.R. 42/94.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA

Omissis

decreta

L'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, istituito presso l'Assessorato dell'Industria, Artigianato ed Energia della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei Sigg.:

- COLLÉ Lorenza nata a GRESSONEY-SAINT-JEAN (AO) il 05.11.1955;
- DALLE Albino nato a DONNAS (AO) il 20.03.1952;
- LAZIER Marisa, nata ad IVREA (TO) il 20.02.1962;
- LENTINI Antonio, nato a PLATÌ (RC) il 31.07.1958;
- MERIVOT Flavio, nato ad AOSTA il 14.09.1968;
- NORO Silvia, nata ad AOSTA il 04.04.1975;
- PETITJACQUES Bruno, nato ad AOSTA il 19.08.1961

Demandava all'Ufficio Albi e Ruoli di comunicare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 13 gennaio 1999.

L'Assessore
FERRARIS

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Decreto 24 dicembre 1998, n. 238.

Iscrizioni nel Registro Esercenti il Commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

portant immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la l.r. n° 42/1994.

**L'ASSESSEUR RÉGIONAL
À L'INDUSTRIE, À L'ARTISANAT
ET À L'ÉNERGIE**

Omissis

arrête

l'immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – créé à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie de la Région autonome Vallée d'Aoste – des personnes dont la liste suit :

- Lorenza COLLÉ, née le 5 novembre 1955 à GRESSONEY-SAINT-JEAN (Vallée d'Aoste) ;
- Albino DALLE, né le 20 mars 1952 à DONNAS (Vallée d'Aoste) ;
- Marisa LAZIER, née le 20 février 1962 à IVRÉE (TO) ;
- Antonio LENTINI, né le 31 juillet 1958 à PLATÌ (RC) ;
- Flavio MERIVOT, né le 14 septembre 1968 à AOSTE ;
- Silvia NORO, née le 4 avril 1975 à AOSTE ;
- Bruno PETITJACQUES, né le 19 août 1961 à AOSTE.

Le bureau des tableaux et des répertoires est chargé de notifier aux personnes susmentionnées ladite immatriculation ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 13 janvier 1999.

L'assesseur,
Piero FERRARIS

**ASSESSEUR
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCE
ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 238 du 24 décembre 1998,

portant immatriculation au registre du commerce.

**L'ASSESSEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE
ET AUX TRANSPORTS**

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au registre

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) PROLA Alberta Enrichetta
- 2) FOLLIS Francesco
- 3) PERACCA Prosperina

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 dicembre 1998.

L'Assessore
LAVOYER

Decreto 24 dicembre 1998, n. 239.

Cancellazione dal Registro Esercenti il Commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

la cancellazione dal Registro Esercenti il Commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Società «BAR RISTORANTE PIZZERIA DA GIANNI di TRIPODI & C. S.n.c.» con sede legale a SARRE, Fraz. Arensod, per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, data la sussistenza della causa ostativa al mantenimento dell'iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera a) della legge 25.08.1991, n. 287.

Manda all'Ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare alla Società sopraindicata l'avvenuta cancellazione, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 dicembre 1998.

L'Assessore
LAVOYER

Decreto 31 dicembre 1998, n. 242.

Iscrizioni nel Registro esercenti il commercio.

du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) PROLA Alberta Enrichetta
- 2) FOLLIS Francesco
- 3) PERACCA Prosperina

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

Arrêté n° 239 du 24 décembre 1998,

portant radiation du registre du commerce.

L'ASSESSEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

la radiation du registre du commerce – institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste – de la société «BAR RISTORANTE PIZZERIA DA GIANNI di TRIPODI & C. S.N.C.», dont le siège social est situé à SARRE, hameau d'Arensod, pour l'activité de vente au public d'aliments et boissons, étant donné que la cause qui empêche le maintien de l'immatriculation subsiste, au sens de la lettre a) du 4^e alinéa de l'art. 2 de la loi n° 287 du 25 août 1991.

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier à la société susmentionnée ladite radiation, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

Arrêté n° 242 du 31 décembre 1998,

portant immatriculation au registre du commerce.
L'ASSESSEUR RÉGIONAL

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) MONTEVERDI Esperia
- 2) SIMEA S.p.A.
- 3) DINDO Antonella
- 4) LONGO Raffaella

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 31 dicembre 1998.

L'Assessore
LAVOYER

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 14 dicembre 1998, n. 4647.

Approvazione di criteri e modalità per l'applicazione della legge regionale 27 maggio 1998, n. 44, recante «Iniziative a favore della famiglia».

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale in data 27 maggio 1998, n. 44 recante: «Interventi a favore della famiglia», ed in particolare gli articoli 8 (Istituzione dell'albo regionale delle persone casalinghe) e 9 (Tenuta dell'albo regionale) che riconoscono il lavoro domestico, 10 (Indennizzo per infortuni domestici), 11 (Indennità di degenza ospedaliera), 13 (Interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini), 14, 15 e 16 (Sostegno alle famiglie numerose), 17 (Interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà) e 19 (Voucher per servizi), che prevedono l'erogazione di contributi economici secondo modalità e criteri disciplinati dalla Giunta regionale;

Ritenuto di dover fornire precisi indirizzi agli uffici per l'applicazione della legge regionale n. 44/1998 al fine di assicurare a tutti i cittadini aventi diritto equità di trattamento

**AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCE
ET AUX TRANSPORTS**

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) MONTEVERDI Esperia
- 2) SIMEA S.p.A.
- 3) DINDO Antonella
- 4) LONGO Raffaella

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 31 décembre 1998.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ACTES DIVERS

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 4647 du 14 décembre 1998,

portant approbation des critères et des modalités d'application de la loi régionale n° 44 du 27 mai 1998 (Initiatives au profit de la famille).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la loi régionale n° 44 du 27 mai 1998, portant initiatives au profit de la famille, et notamment les articles 8 (Création du registre régional des femmes au foyer) et 9 (Tenue du registre des effectifs) qui reconnaissent le travail ménager, 10 (Indemnisation des accidents domestiques), 11 (Indemnité d'hospitalisation), 13 (Actions au profit de l'éducation et de l'entretien des enfants), 14, 15 et 16 (Soutien aux familles nombreuses), 17 (Actions au profit des personnes en difficulté) et 19 (Coupon-service) qui prévoient l'octroi d'aides économiques suivant des modalités et des critères fixés par le Gouvernement régional ;

Considérant qu'il y a lieu de fournir aux bureaux compétents des indications précises quant à l'application de la loi régionale n° 44/1998, en vue de garantir à tous les ayants droit un traitement équitable, ainsi que de charger le chef du

demandando al Capo del Servizio Organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali, la predisposizione degli atti necessari per l'attuazione degli interventi assistenziali economici di cui si tratta;

Visti i decreti legislativi in data 22.04.1994, n. 320, recante: «Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Valle d'Aosta» e in data 16.02.1998, n. 44 recante: «Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Valle d'Aosta in materia di atti amministrativi della Regione soggetti a controllo»;

Vista la propria deliberazione in data 30.12.1997, n. 4853 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare in data 15.01.1998, n. 2 (prot. n. 861/5 FIN);

Visto il parere favorevole rilasciato dal Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali - ai sensi del combinato disposto dagli artt. 13 - comma 1 - lettera e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente deliberazione;

Precisato che la presente deliberazione è correlata all'obiettivo n. 091104 (gestione degli interventi a favore della famiglia) attribuito al servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali;

Su proposta dell'Assessore della Sanità, Salute e Politiche Sociali Sig. VICQUÉRY Roberto;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1°) di stabilire le seguenti modalità e criteri per l'applicazione degli articoli 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17 e 19 della legge regionale 27 maggio 1998, n. 44, recante: «Iniziative a favore della famiglia»:

2°) di stabilire che in caso di poligamia le provvidenze economiche di cui alla presente deliberazione sono concesse esclusivamente per i figli di primo letto e previa certificazione del competente consolato;

1) Articolo 8 : «Istituzione dell'albo regionale delle persone casalinghe»

Articolo 9 : «Tenuta dell'albo regionale»

MODALITÀ:

- il registro generale delle persone casalinghe è conservato presso l'assessorato regionale competente in materia di politiche sociali;
- è istituita, presso ogni comune della Valle d'Aosta, la sezione comunale del registro delle persone casalinghe;

Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale de l'établissement des actes nécessaires pour l'octroi des aides en question ;

Vu les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994, portant dispositions d'application du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, et n° 44 du 16 février 1998, portant dispositions d'application du Statut spécial de la Vallée d'Aoste en matière d'actes administratifs de la Région devant subir un contrôle ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant approbation du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. 861/5 FIN) ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales – au sens des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la loi régionale n° 45/1995 – quant à la légalité de la présente délibération ;

Considérant que la présente délibération est liée à l'objectif n° 091104 (gestion des initiatives au profit de la famille) attribué au Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale ;

Sur proposition de l'assesseur à la santé, au bien-être et aux politiques sociales, Roberto VICQUÉRY ;

À l'unanimité

delibère

1) Sont approuvés les modalités et les critères indiqués ci-après, en vue de l'application des articles 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17 et 19 de la loi régionale n° 44 du 27 mai 1998, portant initiatives au profit de la famille ;

2) En cas de polygamie, les aides visées à la présente délibération sont accordées uniquement pour les enfants du premier lit, sur attestation du consulat compétent.

1) Article 8 : «Création du registre régional des femmes au foyer»

Article 9 : «Tenue du registre des effectifs»

MODALITÉS :

- le registre régional des personnes au foyer est institué à l'assessorat régional compétent en matière de politiques sociales ;
- une section communale du registre des personnes au foyer est créée dans chaque commune de la Vallée d'Aoste ;
- la demande d'immatriculation au registre régional des

- la domanda di iscrizione all'elenco regionale delle persone casalinghe, da presentare al comune di residenza, è redatta dall'interessato su apposito modulo comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi alla nascita e alla residenza, maturata da almeno tre anni in un comune della Valle d'Aosta;
- il richiedente coniugato o convivente da almeno un anno con persona residente in Valle d'Aosta da almeno tre anni deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997, per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia e allo stato civile;
- dichiarazione attestante la mancanza di copertura assicurativa per attività lavorativa in corso o di trattamento pensionistico diretto o indiretto;
- in caso di perdita di uno dei requisiti che hanno determinato l'iscrizione al registro l'interessato deve darne comunicazione al comune di residenza entro 10 giorni dal suo verificarsi;
- mensilmente i comuni devono comunicare all'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali, le iscrizioni e le cancellazioni intervenute.

CRITERI:

- l'iscrizione al registro delle persone casalinghe deve essere effettuata dai richiedenti in possesso dei sottoriportati requisiti:
 - essere residenti in uno dei Comuni della Valle d'Aosta da almeno tre anni ovvero essere coniugati o conviventi, da almeno un anno, con persona residente in Valle d'Aosta da almeno tre anni;
 - svolgere, da almeno un anno, all'interno della propria famiglia l'attività volta all'organizzazione della vita familiare, per la cura e l'educazione dei figli e dei minori presenti nel nucleo o per la cura e il sostegno dei membri della famiglia in situazione di non autosufficienza;
 - avere un'età non inferiore a 18 anni;
 - essere privi di copertura assicurativa per attività lavorativa in corso, ovvero di trattamento pensionistico diretto o indiretto;

2) Articolo 10: «Indennizzo per infortuni domestici»

MODALITÀ:

- la domanda di indennizzo per infortuni domestici è redatta dall'interessato su apposito modulo, comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati

personnes au foyer, qui doit être déposée à la commune de résidence, doit être rédigée sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la naissance et à la résidence dans une commune de la Vallée d'Aoste, que le demandeur doit avoir obtenue depuis trois ans au moins ;

- le demandeur qui serait marié ou vivrait maritalement avec une personne résidant en Vallée d'Aoste depuis trois ans au moins est tenu de joindre à sa demande une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à son état civil et à sa situation de famille ;
- le demandeur est tenu de produire une déclaration attestant qu'il ne bénéficie pas d'une couverture sociale inhérente à une activité professionnelle ni, directement ou indirectement, d'autres régimes de protection ;
- au cas où l'une des conditions requises pour l'immatriculation au registre ne serait plus remplie, l'intéressé doit en informer la commune de résidence dans un délai de 10 jours à compter de la date à laquelle il a cessé de remplir ladite condition ;
- tous les mois, les communes doivent communiquer à l'Assessorat régional compétent en matière de politiques sociales les immatriculations au registre en question ainsi que les radiations.

CRITÈRES

- Tout postulant peut être immatriculé au registre des personnes au foyer sous réserve qu'il réunisse les conditions ci-après :
 - résider dans l'une des communes de la Vallée d'Aoste depuis trois ans au moins ou bien être marié ou vivre maritalement depuis un an avec une personne résidant en Vallée d'Aoste depuis au moins trois ans ;
 - assurer depuis un an au moins, au sein de sa propre famille, l'organisation de la vie familiale, l'entretien et l'éducation des enfants et des mineurs présents dans la famille ou bien l'assistance et le soutien des membres de la famille non autonomes ;
 - être âgé de plus de 18 ans ;
 - ne pas bénéficier d'une couverture sociale inhérente à une activité professionnelle ni, directement ou indirectement, d'autres régimes de protection ;

2) Article 10 : «Indemnisation des accidents domestiques»

MODALITÉS :

- la demande d'indemnisation des accidents domestiques doit être rédigée par l'intéressé sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la situation de famille, à la

anagrafici relativi allo stato di famiglia, alla residenza e all'iscrizione all'albo regionale delle persone casalinghe;

- la domanda di indennizzo per infortuni domestici deve essere presentata, alla struttura regionale competente, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data dell'infortunio;
- alla domanda deve essere allegato certificato medico attestante l'inabilità temporanea assoluta derivante dall'infortunio domestico;
- entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, il richiedente deve presentare certificato, rilasciato da un medico di medicina generale attestante la diagnosi, la prognosi o l'avvenuta guarigione;
- la erogazione degli indennizzi per infortuni domestici, è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 30 giorni dal ricevimento del certificato medico attestante la avvenuta guarigione.

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 10 - comma 1 - sono concessi ai richiedenti aventi diritto nella misura di L. 35.000 giornaliere;
- l'attribuzione del contributo decorre dal quinto giorno di inabilità e per un periodo massimo di sei mesi nell'anno solare;
- la liquidazione del contributo è disposta in un'unica soluzione;
- gli uffici, hanno, in ogni momento la facoltà di procedere a controlli, mediante i competenti servizi dell'U.S.L., per verificare il permanere del requisito che ha determinato la concessione dei contributi;

3) Articolo 11: «Indennità di degenza ospedaliera»

MODALITÀ:

- la domanda di indennità di degenza ospedaliera è redatta dall'interessato su apposito modulo, comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi alla residenza e all'iscrizione all'albo regionale delle persone casalinghe;
- la domanda di indennità di degenza ospedaliera deve essere presentata, alla struttura regionale competente entro il termine perentorio di sei mesi dall'avvenuta dimissione ospedaliera;
- alla domanda deve essere allegata dichiarazione dell'ospedale o della casa di cura attestante il periodo di degenza e la diagnosi;
- la erogazione dell'indennità di degenza ospedaliera, è disposta con provvedimento del Capo del Servizio orga-

résidence et à l'immatriculation au registre régional des personnes au foyer ;

- la demande d'indemnisation des accidents domestiques doit être déposée à la structure régionale compétente dans le délai de rigueur de 10 jours à compter de la date de l'accident ;
- ladite demande doit être assortie d'un certificat médical attestant l'incapacité temporaire totale due à un accident domestique ;
- dans les 30 jours qui suivent la date de la présentation de la demande, le requérant est tenu de produire un certificat médical délivré par un médecin généraliste et indiquant le diagnostic et le pronostic ou bien attestant la guérison ;
- l'octroi des indemnisations des accidents domestiques est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 30 jours qui suivent la réception du certificat médical attestant la guérison de l'intéressé.

CRITÈRES :

- les indemnités visées au 1^{er} alinéa de l'article 10 sont accordées aux ayants droit à hauteur de 35 000 L par jour ;
- l'indemnité est versée à compter du cinquième jour suivant le constat d'incapacité et pour une période maximale de six mois au titre de chaque année solaire ;
- la liquidation de l'indemnité a lieu en un seul versement ;
- les bureaux compétents ont la faculté, à tout moment, de procéder à des contrôles, par l'intermédiaire des services compétents de l'USL, afin de vérifier si l'intéressé répond toujours à la condition qui lui a ouvert droit à l'indemnité ;

3) Article 11 : «Indemnité d'hospitalisation»

MODALITÉS :

- la demande d'indemnité d'hospitalisation doit être rédigée par l'intéressé sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la résidence et à l'immatriculation au registre régional des personnes au foyer ;
- la demande d'indemnité d'hospitalisation doit être présentée à la structure régionale compétente dans un délai de rigueur de six mois à compter de la sortie de l'hôpital ;
- la demande doit être assortie d'une déclaration de l'hôpital ou de l'établissement de soins attestant la période d'hospitalisation et le diagnostic ;
- l'octroi de l'indemnité d'hospitalisation est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 60 jours qui suivent la

nizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 11, sono concessi ai richiedenti aventi diritto per ricovero ospedaliero dipendente da malattia oppure da incidente per il quale non vi sia responsabilità di terzi, nella misura prevista dall'art. 213 - comma primo - del DPR 30 giugno 1965, n.1124 e triennalmente aggiornata come previsto dall'art. 234 dello stesso DPR;
 - qualora la degenza si prolunghi oltre il 90° giorno, anche non continuativa, l'importo dell'indennità giornaliera è elevata così come previsto dall'art. 213 - comma secondo del DPR 1124/1965;
 - l'attribuzione del contributo decorre dal quarto giorno successivo a quello in cui è occorso il ricovero ospedaliero e per un periodo massimo di sei mesi nell'anno solare;
 - in caso di decesso, qualora il richiedente abbia inoltrato la domanda nei termini previsti con la relativa documentazione, l'indennità è erogata agli eredi, previa presentazione della documentazione prescritta dalle norme che regolano le successioni;
 - la liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione;
- 4) ARTICOLO 13 - commi 1, 2, 3 e 4 -: «Interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini»

MODALITÀ:

- la domanda per gli interventi di assistenza economica a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini è redatta dall'esercente la potestà parentale su apposito modulo, comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia, alla residenza e alla nascita;
- per i minori che, alla data di entrata in vigore della l.r. 44/1998, sono residenti in Valle d'Aosta e non hanno ancora compiuto i tre anni di età, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio del 30 aprile 1999; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino all'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e il compimento del terzo anno di età;
- per i minori residenti in Valle d'Aosta, nati dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e anteriormente alla data di pubblicazione della presente deliberazione, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio del 30 aprile 1999; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino al momento della domanda e il compimento del terzo anno di età;

réception de la demande y afférente.

CRITÈRES :

- les indemnités visées à l'article 11 sont accordées aux ayants droit pour des hospitalisations provoquées par une maladie ou bien par un accident ne comportant pas la responsabilité de tiers, suivant les montants prévus par le 1^{er} alinéa de l'article 213 du DPR n° 1124 du 30 juin 1965 ; lesdits montants sont actualisés tous les trois ans aux termes de l'art. 234 dudit DPR ;
- au cas où l'hospitalisation durerait plus de 90 jours, même non continus, le montant de l'indemnité journalière est élevée au sens du deuxième alinéa de l'article 213 du DPR n° 1124/1965 ;
- l'indemnité en question est versée à compter du quatrième jour qui suit celui de l'hospitalisation et pour une période maximale de six mois au titre de chaque année solaire ;
- en cas de décès, si le demandeur avait déposé sa demande assortie des pièces requises dans les délais prévus, l'indemnité est versée aux héritiers, sur présentation de la documentation prévue par les dispositions réglementant les successions ;
- la liquidation de l'indemnité a lieu en un seul versement ;

4) ARTICLE 13 – 1^{er}, 2^e, 3^e et 4^e alinéas : «Actions au profit de l'éducation et de l'entretien des enfants»

MODALITÉS :

- la demande relative aux aides pour l'éducation et l'entretien des enfants doit être rédigée par la personne qui exerce l'autorité parentale sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968 modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la situation de famille, à la résidence et à la naissance ;
- pour les mineurs qui, à la date d'entrée en vigueur de la loi n° 44/1998, étaient résidants en Vallée d'Aoste et n'avaient pas encore atteint l'âge de trois ans, la demande d'allocation postnatale doit être déposée à la structure régionale compétente au plus tard le 30 avril 1999, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de l'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 au troisième anniversaire de l'enfant ;
- pour les mineurs résidant en Vallée d'Aoste nés après la date d'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 et avant la date de publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être présentée à la structure régionale compétente au plus tard le 30 avril 1999, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date de dépôt de la demande au troisième anniversaire de l'enfant ;
- pour les mineurs résidant en Vallée d'Aoste nés après la

- per i minori residenti in Valle d'Aosta, nati dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e dopo la pubblicazione della presente deliberazione, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio di 60 giorni dalla nascita; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino al momento della domanda e il compimento del terzo anno di età;
- per i minori che, alla data di entrata in vigore della l.r. 44/1998, sono residenti in Valle d'Aosta, non hanno ancora compiuto i cinque anni di età e si trovano nelle situazioni previste dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio del 30 aprile 1999; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino all'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e il compimento del quinto anno di età, fino ad un massimo di tre annualità;
- per i minori residenti in Valle d'Aosta, che, dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e anteriormente alla pubblicazione della presente deliberazione, vengono a trovarsi nelle situazioni previste dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio del 30 aprile 1999; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino al verificarsi delle situazioni previste dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998 e il compimento del quinto anno di età, fino ad un massimo di tre annualità;
- per i minori residenti in Valle d'Aosta, che, dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e dopo la pubblicazione della presente deliberazione, vengono a trovarsi nelle situazioni previste dall'articolo 13, comma 4 della l.r. 44/1998, la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio di 60 giorni dal verificarsi delle situazioni previste dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino al momento della domanda e il compimento del quinto anno di età, fino ad un massimo di tre annualità;
- per i minori immigrati in Valle d'Aosta dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e anteriormente alla pubblicazione della presente deliberazione la domanda per l'erogazione dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio del 30 aprile 1999; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino all'ottenimento della residenza e il compimento del terzo anno di età, o del quinto anno di età, fino, in ogni caso, ad un massimo di tre annualità, nei casi previsti dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998;
- per i minori immigrati in Valle d'Aosta dopo l'entrata in vigore della l.r. 44/1998 e dopo la pubblicazione della presente deliberazione la domanda per l'erogazione

date d'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 et après la date de publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être présentée à la structure régionale compétente dans les soixante jours qui suivent la naissance, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date de dépôt de la demande au troisième anniversaire de l'enfant ;

- pour les mineurs qui à la date de l'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 étaient résidants en Vallée d'Aoste, n'avaient pas atteint l'âge de cinq ans et se trouvaient dans l'un des cas énumérés au 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998, la demande d'allocation postnatale doit être présentée à la structure régionale compétente au plus tard le 30 avril 1999, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date de dépôt de la demande au cinquième anniversaire de l'enfant, pour un maximum de trois ans ;
- pour les mineurs résidant en Vallée d'Aoste qui se trouvent dans l'un des cas énumérés au 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998 à partir d'une date comprise entre l'entrée en vigueur de ladite loi et la publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être présentée à la structure régionale compétente au plus tard le 30 avril 1999, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date à laquelle les cas visés au 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998 se sont produits au cinquième anniversaire de l'enfant, pour un maximum de trois ans ;
- pour les mineurs résidant en Vallée d'Aoste qui se trouvent dans l'un des cas énumérés au 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998 à partir d'une date postérieure à l'entrée en vigueur de ladite loi et à la publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être présentée à la structure régionale compétente dans les 60 jours qui suivent, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date de dépôt de la demande au cinquième anniversaire de l'enfant, pour un maximum de trois ans ;
- pour les mineurs immigrés en Vallée d'Aoste après l'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 et avant la publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être déposée à la structure régionale compétente au plus tard le 30 avril 1999, délai de rigueur ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date d'obtention de la résidence au troisième anniversaire de l'enfant ou bien, dans les cas prévus par le 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998, au cinquième anniversaire, pour un maximum de trois ans ;
- pour les mineurs immigrés en Vallée d'Aoste après l'entrée en vigueur de la LR n° 44/1998 et la publication de la présente délibération, la demande d'allocation postnatale doit être déposée à la structure régionale compétente

dell'assegno post-natale deve essere presentata alla struttura regionale competente entro il termine perentorio di 60 giorni dall'ottenimento della residenza; il beneficio è accordato relativamente alle annualità intercorrenti tra l'età del bambino all'ottenimento della residenza e il compimento del terzo anno di età, o del quinto anno di età, fino, in ogni caso, ad un massimo di tre annualità, nei casi previsti dall'articolo 13, comma 4 l.r. 44/1998;

- alla domanda deve essere allegata documentazione attestante le entrate economiche di tutti i componenti il nucleo familiare comprese quelle non assoggettate alla imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente all'anno precedente alla data della domanda;
- limitatamente ai minori di cui al comma 4 alla domanda deve essere allegata copia del decreto con il quale il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento ai sensi della legge 04.05.1983, n. 184 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori) come modificata dalla legge 05.02.1992, n. 91;
- la erogazione dell'assegno post-natale è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 60 giorni dal ricevimento delle istanze;

CRITERI

- i contributi di cui all'art. 13 - comma 2 - sono concessi ai richiedenti aventi diritto, che rientrano nei parametri di reddito sottoindicati, nella misura seguente:
 - 1° figlio L. 1.500.000 all'anno per i primi tre anni di vita del bambino;
 - 2° figlio L. 2.000.000 all'anno per i primi tre anni di vita del bambino;
 - 3° figlio L. 2.500.000 all'anno per i primi tre anni di vita del bambino;
 - per ogni figlio nato dopo il terzo, ulteriore aumento di L. 500.000 all'anno;

tente dans le délai de rigueur de 60 jours à compter de la date d'obtention de la résidence ; ladite allocation est accordée au titre des années allant de la date d'obtention de la résidence au troisième anniversaire de l'enfant ou bien, dans les cas prévus par le 4^e alinéa de l'article 13 de la LR n° 44/1998, au cinquième anniversaire, pour un maximum de trois ans ;

- la demande doit être assortie de la documentation attestant les revenus – y compris ceux non soumis à l'impôt sur le revenu des personnes physiques – de tous les membres de la famille au titre de l'année précédant celle de dépôt de la demande ;
- limitativement aux mineurs visés au 4^e alinéa, la demande doit être assortie d'une copie de l'acte du Tribunal des mineurs sanctionnant le placement familial au sens de la loi n° 184 du 4 mai 1983 (Réglementation des adoptions et du placement familial des mineurs), telle qu'elle a été modifiée par la loi n° 91 du 5 février 1992 ;
- l'octroi de l'allocation postnatale est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 60 jours qui suivent la réception de la demande ;

CRITÈRES :

- les aides visées au 2^e alinéa de l'article 13 sont accordées aux ayants droit, selon les montants suivants, sous réserve qu'ils remplissent les conditions de ressource indiquées ci-après :
 - 1 500 000 L par an pour le 1^{er} enfant, jusqu'à son troisième anniversaire ;
 - 2 000 000 L par an pour le 2^e enfant jusqu'à son troisième anniversaire ;
 - 2 500 000 L par an pour le 3^e enfant jusqu'à son troisième anniversaire ;
 - 500 000 L supplémentaires par an pour chaque enfant né après le troisième ;
- tous les revenus sont augmentés, au titre de l'année en

Composizione nucleo familiare	Reddito annuo lordo complessivo non superiore a
Nucleo composto da un solo genitore e 1 figlio minore	L. 52.410.000
Nucleo composto da un solo genitore e 2 figli minori	L. 57.227.000
Nucleo composto da un solo genitore e 3 figli minori	L. 62.044.000
Nucleo composto da un solo genitore e 4 figli minori	L. 66.863.000
Nucleo composto da un solo genitore e 5 figli minori	L. 71.682.000

Composition du ménage	Revenu annuel global ne dépassant pas
Ménage composé d'un seul parent et d'un enfant mineur	52 410 000 L
Ménage composé d'un seul parent et de 2 enfants mineurs	57 227 000 L
Ménage composé d'un seul parent et de 3 enfants mineurs	62 044 000 L
Ménage composé d'un seul parent et de 4 enfants mineurs	66 863 000 L
Ménage composé d'un seul parent et de 5 enfants mineurs	71 682 000 L

Composizione nucleo familiare	Reddito annuo lordo complessivo non superiore a
Nucleo composto da entrambi i genitori e 1 figlio minore	L. 73.286.000
Nucleo composto da entrambi i genitori e 2 figli minori	L. 78.104.000
Nucleo composto da entrambi i genitori e 3 figli minori	L. 82.922.000
Nucleo composto da entrambi i genitori e 4 figli minori	L. 87.740.000
Nucleo composto da entrambi i genitori e 5 figli minori	L. 92.559.000

Composition du ménage	Revenu annuel global ne dépassant pas
Ménage composé des deux parents et d'un enfant mineur	73 286 000 L
Ménage composé des deux parents et de 2 enfants mineurs	78 104 000 L
Ménage composé des deux parents et de 3 enfants mineurs	82 922 000 L
Ménage composé des deux parents et de 4 enfants mineurs	87 740 000 L
Ménage composé des deux parents et de 5 enfants mineurs	92 559 000 L

- tutti i redditi sono rivalutati, per l'anno in corso, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolata dall'ISTAT;
 - la liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione annuale;
- 5) ARTICOLO 13 - comma 5 - «Interventi a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini»

MODALITÀ:

- la domanda per gli interventi di assistenza economica a favore delle gestanti sole, è redatta dall'interessata su apposito modulo comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia, e alla residenza;
- la domanda per l'erogazione dei contributi deve essere inoltrata alla struttura regionale competente e deve contenere il progetto assistenziale elaborato dalla équipe socio-sanitaria competente per territorio;
- alla domanda deve essere allegata documentazione attestante le entrate economiche della richiedente, comprese quelle non assoggettate alla imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente all'anno precedente alla data della domanda;
- dopo il parto l'interessata deve produrre certificato di nascita o dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997;
- la erogazione dei contributi a favore delle gestanti sole, è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 30 giorni dal ricevimento delle istanze;

cours, d'un pourcentage correspondant à la variation de l'indice des prix à la consommation pour les familles d'ouvriers et d'employés calculée par l'ISTAT ;

- la liquidation de ladite allocation a lieu en un seul versement annuel ;
- 5) ARTICLE 13 – 5^e alinéa : «Actions au profit de l'éducation et de l'entretien des enfants»

MODALITÉS :

- la demande d'aide économique en faveur des femmes isolées et enceintes doit être rédigée par l'intéressée sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à sa situation de famille et à sa résidence ;
- la demande d'octroi des aides en question doit être adressée à la structure régionale compétente et doit contenir le projet d'assistance élaboré par l'équipe socio-sanitaire territorialement compétente ;
- la demande doit être assortie des pièces attestant les revenus de la requérante – y compris ceux non soumis à l'impôt sur les revenus des personnes physiques – au titre de l'année précédent celle où la demande est présentée ;
- après l'accouchement, l'intéressée doit produire un certificat de naissance ou une déclaration sur l'honneur établie au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 ;
- l'octroi des aides en faveur des femmes isolées et enceintes est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 30 jours qui suivent la réception des demandes ;

CRITÈRES :

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 13 - comma 5 - sono concessi alle aventi diritto in misura pari alla differenza tra il reddito di cui è titolare la richiedente ed il reddito medio individuale mensile rilevato in Valle d'Aosta dall'ISTAT nell'anno precedente;
 - tutti i redditi sono rivalutati, per l'anno in corso, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolata dall'ISTAT;
 - l'erogazione del contributo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda per il periodo della gravidanza e per i primi tre mesi di vita del bambino;
 - la liquidazione del contributo avverrà a mensilità posticipate;
 - gli uffici hanno, in ogni momento, la facoltà di procedere a controlli, mediante i competenti consultori familiari, per verificare il permanere dei requisiti che hanno determinato la concessione dei contributi;
- 6) ARTICOLO 14: «Sostegno alle famiglie numerose»

ARTICOLO 15: «Limiti di reddito»

ARTICOLO 16: «Domanda e decorrenza dell'assegno»

MODALITÀ:

- la domanda per gli interventi a sostegno delle famiglie numerose è redatta dall'interessato su apposito modulo comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia e alla residenza, matura da almeno tre anni in un comune della Valle d'Aosta;
- la domanda per l'erogazione dell'assegno deve essere presentata alla struttura regionale competente;
- per le fattispecie di cui ai commi 1 e 2 alla domanda deve essere allegata documentazione attestante le entrate economiche di tutti i componenti il nucleo familiare comprese quelle non assoggettate alla imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente all'anno precedente alla data della domanda ed inoltre
 - dichiarazione di rinuncia, all'assegno integrativo, da parte di uno dei due genitori;
 - documentazione attestante che il figlio, per il quale viene richiesto l'assegno integrativo, è effettivamente a carico del richiedente;
 - limitatamente alle fattispecie di cui al comma 2 dichiarazione attestante che uno o entrambi i genitori non svolgono lavoro dipendente e non percepiscono assegni familiari;

- les aides visées au 5^e alinéa de l'article 13 sont accordées aux femmes qui peuvent y prétendre à raison de la différence entre le revenu dont celles-ci sont titulaires et le revenu moyen individuel par mois apprécié en Vallée d'Aoste par l'ISTAT au cours de l'année précédente ;
- tous les revenus sont augmentés, au titre de l'année en cours, d'un pourcentage correspondant à la variation de l'indice des prix à la consommation pour les familles d'ouvriers et d'employés calculée par l'ISTAT ;
- les aides en question sont versées à compter du premier jour du mois qui suit celui de la présentation de la demande pendant toute la grossesse et jusqu'aux trois mois de l'enfant ;
- la liquidation des aides en question a lieu mensuellement et à terme échu ;
- les bureaux compétents ont la faculté, à tout moment, de procéder à des contrôles, par l'intermédiaire des centres de planification familiale, afin de vérifier si l'allocataire justifie toujours des conditions qui lui ont ouvert droit au bénéfice ;

6) ARTICLE 14 : «Soutien aux familles nombreuses»

ARTICLE 15 : «Plafonds de revenu»

ARTICLE 16 : «Demande et délais d'attribution de l'allocation»

MODALITÉS :

- la demande relative au soutien aux familles nombreuses doit être rédigée par l'intéressé sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968 modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la situation de famille et à la résidence en Vallée d'Aoste, qu'il doit avoir obtenue depuis au moins trois ans ;
- la demande d'octroi de l'allocation en question doit être adressée à la structure régionale compétente ;
- dans les cas visés aux 1^{er} et 2^e alinéas, la demande doit être assortie de la documentation attestant les revenus – y compris ceux non soumis à l'impôt sur le revenu des personnes physiques de tous les membres de la famille au titre de l'année précédent celle de dépôt de la demande – ainsi que des pièces suivantes :
 - déclaration de renonciation à l'allocation complémentaire de la part de l'un des parents ;
 - pièces attestant que l'enfant pour lequel l'allocation complémentaire est demandée est effectivement à charge du demandeur ;
 - limitativement aux cas énumérés au 2^e alinéa, déclaration attestant que les père et mère, ou l'un des deux seulement, n'exercent pas d'activité salariée et ne perçoivent pas d'allocations familiales ;
- au sens du DL n° 69/1988 modifié par la loi

- i titolari dell'assegno per il nucleo familiare, ai sensi del DL 69/1988 modificato dalla legge 153/1988, devono allegare documentazione attestante la fruizione dell'assegno di cui trattasi;
- per le fattispecie di cui al comma 3 alla domanda deve essere allegata documentazione attestante lo stato di disabilità del figlio;
- la erogazione dell'assegno integrativo familiare è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 60 giorni dal ricevimento delle istanze;

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 14 sono concessi ai richiedenti aventi diritto nella misura di lire 50.000 mensili per coloro che rientrano nella fattispecie prevista dal comma 1 per il terzo e ogni ulteriore figlio; nella misura di L. 70.000 mensili per coloro che rientrano nella fattispecie prevista dal comma 2 per il secondo ed ogni ulteriore figlio; nella misura di L. 50.000 mensili per coloro che rientrano nella fattispecie prevista dal comma 3 indipendentemente dal limite di età e dal numero dei figli conviventi;
- i contributi di cui all'art. 14 - commi 1 e 2 - sono concessi ai richiedenti aventi diritto che rientrano nei seguenti parametri di reddito:

n° 153/1988, les titulaires des allocations familiales sont tenus de joindre à leur demande la documentation attestant qu'ils bénéficient de ces allocations ;

- dans les cas prévus par le 3^e alinéa, la demande doit être assortie des pièces attestant le degré d'incapacité de l'enfant ;
- l'octroi de l'allocation complémentaire est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans un délai de 60 jours à compter de la date de réception de la demande ;

CRITÈRES :

- les allocations visées à l'article 14 sont accordées aux ayants droit à raison de 50 000 L par mois, pour ceux qui se trouvent dans le cas prévu par le 1^{er} alinéa, au titre du 3^e enfant et des enfants nés après le troisième ; de 70 000 L par mois, pour ceux qui se trouvent dans le cas visé au 2^e alinéa, au titre du 2^e enfant et des enfants nés après le deuxième ; de 50 000 L par mois pour ceux qui se trouvent dans le cas énoncé au 3^e alinéa, indépendamment du nombre et de l'âge des enfants vivant au foyer ;
- les allocations visées aux 1^{er} et 2^e alinéas de l'article 14 sont accordées aux ayants droit, sous réserve qu'ils remplissent les conditions de ressource ci-après :
- l'allocation complémentaire est versée à compter du pre-

Composizione nucleo familiare	Reddito annuo lordo complessivo non superiore a
Nucleo composto da un solo genitore e 2 figli minori	L. 62.892.000
Nucleo composto da un solo genitore e 3 figli minori	L. 68.672.400
Nucleo composto da un solo genitore e 4 figli minori	L. 74.452.800
Nucleo composto da un solo genitore e 5 figli minori	L. 80.235.600
Nucleo composto da un solo genitore e 6 figli minori	L. 86.018.400

Composition du ménage	Revenu annuel global ne dépassant pas
Ménage composé d'un seul parent et de 2 enfants mineurs	62 892 000 L
Ménage composé d'un seul parent et de 3 enfants mineurs	68 672 400 L
Ménage composé d'un seul parent et de 4 enfants mineurs	74 452 800 L
Ménage composé d'un seul parent et de 5 enfants mineurs	80 235 600 L
Ménage composé d'un seul parent et de 6 enfants mineurs	86 018 400 L

Composizione nucleo familiare	Reddito annuo lordo complessivo non superiore a
Nucleo composto da entrambi i genitori e 2 figli minori	L. 87.943.200
Nucleo composto da entrambi i genitori e 3 figli minori	L. 93.724.800
Nucleo composto da entrambi i genitori e 4 figli minori	L. 99.506.400
Nucleo composto da entrambi i genitori e 5 figli minori	L. 105.288.000
Nucleo composto da entrambi i genitori e 6 figli minori	L. 111.070.800

Composition du ménage	Revenu annuel global ne dépassant pas
Ménage composé des deux parents et de 2 enfants mineurs	87 943 200 L
Ménage composé des deux parents et de 3 enfants mineurs	93 724 800 L
Ménage composé des deux parents et de 4 enfants mineurs	99 506 400 L
Ménage composé des deux parents et de 5 enfants mineurs	105 288 000 L
Ménage composé des deux parents et de 6 enfants mineurs	111 070 800 L

- l'attribuzione dell'assegno integrativo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al compimento del 18^{mo} anno d'età del figlio purché convivente ed effettivamente a carico del richiedente;
 - entro il 31 luglio di ogni anno gli interessati sono tenuti alla presentazione della documentazione reddituale, aggiornata all'anno precedente, al fine della prosecuzione dell'erogazione dell'assegno integrativo; in caso di mancata o tardiva presentazione della documentazione l'assegno verrà revocato e ripristinato su richiesta dell'avente diritto e decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della nuova istanza;
 - la liquidazione del contributo avverrà a bimestri posticipati;
- 7) ARTICOLO 17: «Interventi a sostegno della cura di soggetti difficoltà»

MODALITÀ:

- la domanda per gli interventi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà, è redatta dalla persona che intende prestare il servizio su apposito modulo comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997, per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia e alla residenza;
- la domanda per l'erogazione dei contributi deve essere inoltrata alla struttura regionale competente e deve essere allegata un'approfondita relazione elaborata dalla équipe socio-sanitaria competente per territorio;
- alla domanda deve essere allegata documentazione attestante le entrate economiche di tutti i componenti il nucleo familiare, comprese quelle non assoggettate alla imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente all'anno precedente ed inoltre:
 - dichiarazione dell'interessato circa la rinuncia temporanea o in parte allo svolgimento della propria attività lavorativa per ragioni di cura nei confronti di un familiare in difficoltà, anche non convivente, con conseguente perdita di reddito;
 - certificazione medica attestante la non autosufficienza o la grave inabilità temporanea o gravi problemi legati

mier jour du mois suivant celui de la présentation de la demande et jusqu'à la majorité de l'enfant, à condition que celui-ci soit effectivement à charge du demandeur et qu'il vive sous le même toit ;

- au plus tard le 31 juillet de chaque année, les intéressés sont tenus de présenter la documentation relative aux revenus, mise à jour à l'année précédente, afin de pouvoir continuer à percevoir l'allocation complémentaire ; au cas où le bénéficiaire ne produirait pas ladite documentation ou la produirait en retard, l'allocation est révoquée ; l'ayant droit est alors tenu de présenter une nouvelle demande et l'allocation est versée à nouveau à compter du premier jour du mois qui suit celui du dépôt de la nouvelle demande ;
 - la liquidation de l'allocation a lieu tous les deux mois et à terme échu ;
- 7) ARTICLE 17 : «Actions au profit des personnes en difficulté»

MODALITÉS :

- la demande relative aux aides au profit des personnes en difficulté doit être rédigée par le membre de la famille qui entend prendre en charge la personne en difficulté sur un formulaire spécial comportant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la situation familiale et à la résidence ;
- la demande relative aux aides en question doit être adressée à la structure régionale compétente et doit être assortie d'un rapport approfondi rédigé par l'équipe socio-sanitaire territorialement compétente ;
- le requérant doit joindre à sa demande la documentation relative aux revenus – y compris ceux non soumis à l'impôt sur le revenu des personnes physiques – de tous les membres du ménage au titre de l'année précédente, ainsi que les pièces suivantes :
 - déclaration attestant qu'il renonce temporairement ou en partie à exercer son activité professionnelle – ce qui comporte une perte de revenu – afin d'assister un membre de sa famille en difficulté, même si ce dernier ne vit pas sous le même toit ;
 - certificat médical attestant que la personne assistée n'est pas autonome ou est atteinte d'une grave incapacité temporaire ou bien de graves problèmes liés au

all'età evolutiva, allo stato di tossico e/o alcooldipendenza cronici, del soggetto assistito;

- per i lavoratori dipendenti dichiarazione del datore di lavoro che attestti la perdita di reddito;
- per i lavoratori autonomi e i libero professionisti dichiarazione che attestti la perdita di reddito;
- la erogazione dei contributi a sostegno della cura di soggetti in difficoltà è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 60 giorni dal ricevimento delle istanze;

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 17 - comma 1 - sono concessi ai richiedenti aventi diritto che rientrano nei seguenti parametri:

développement, à la toxicomanie et/ou à l'alcoolisme chroniques ;

- pour les travailleurs salariés, déclaration de l'employeur attestant la perte de revenu ;
- pour les travailleurs indépendants et les personnes exerçant une profession libérale, déclaration attestant la perte de revenu ;
- l'octroi des aides pour le soutien des personnes en difficulté est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 60 jours qui suivent la réception des demandes ;

CRITÈRES :

- les aides visées au 1^{er} alinéa de l'article 17 sont accordées aux ayants droit sous réserve qu'ils remplissent les conditions de ressource ci-après :

Composizione nucleo familiare	Reddito annuo lordo complessivo non superiore a
Nucleo composto da 1 persona	L. 22.762.800
Nucleo composto da 2 persone	L. 29.100.000
Nucleo composto da 3 persone	L. 37.416.000
Nucleo composto da 4 persone	L. 45.732.000
Nucleo composto da 5 persone	L. 49.058.400

Composition du ménage	Revenu annuel global ne dépassant pas
Ménage composé d'un seul membre	22 762 800 L
Ménage composé de 2 membres	29 100 000 L
Ménage composé de 3 membres	37 416 000 L
Ménage composé de 4 membres	45 732 000 L
Ménage composé de 5 membres	49 058 400 L

per ogni componente il nucleo familiare oltre il 5° si devono aggiungere L. 1.663.200 annue;

- tutti i redditi sono rivalutati, per l'anno in corso, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolata dall'ISTAT;
- i contributi di cura sono concessi in misura pari all'80% dell'importo mensile del reddito perduto e comunque per un ammontare non superiore all'importo mensile della pensione sociale;
- l'erogazione del contributo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e per un periodo massimo di un anno;
- la liquidazione del contributo avverrà a bimestri posticipati;

la somme de 1 663 200 L par an doit être ajoutée pour chaque membre du ménage au delà du 5^e ;

- tous les revenus sont augmentés, au titre de l'année en cours, d'un pourcentage correspondant à la variation de l'indice des prix à la consommation pour les familles d'ouvriers et d'employés calculée par l'ISTAT ;
- les aides pour le soutien de personnes en difficulté sont accordées à hauteur de 80% du montant mensuel du revenu perdu et, en tout état de cause, jusqu'à concurrence maximum du montant mensuel de la pension sociale ;
- les aides en question sont versées à compter du premier mois qui suit celui de la présentation de la demande et pour une durée d'une année au maximum ;
- la liquidation des aides a lieu tous les deux mois et à ter-

- gli uffici hanno, in ogni momento, la facoltà di procedere a controlli, mediante i competenti consultori familiari, per verificare il permanere dei requisiti che hanno determinato la concessione dei contributi;

8) ARTICOLO 19: «Voucher per servizi»

MODALITÀ:

- la domanda per l'erogazione di un voucher annuale per servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita sociale di soggetti portatori di grave handicap o anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, è redatta dall'interessato su apposito modulo comprendente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della legge 15/1968 modificata dalla legge 127/1997 per i dati anagrafici relativi allo stato di famiglia e alla residenza;
- la domanda per l'erogazione del contributo deve essere presentata alla struttura regionale competente con l'indicazione della somma occorrente nonché la finalità della spesa;
- alla domanda deve essere allegata documentazione attestante le entrate economiche di tutti i componenti il nucleo familiare, comprese quelle non assoggettate alla imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente all'anno precedente alla data della domanda ed inoltre:
 - certificazione medica attestante il grave handicap del soggetto assistito;
 - per i soggetti anziani ultrasessantacinquenni certificazione di non autosufficienza rilasciata a cura dell'Unità di valutazione Geriatrica competente;
 - la erogazione del contributo è disposta con provvedimento del Capo del Servizio organizzazione e amministrazione attività socio-assistenziali entro 60 giorni dal ricevimento della domanda;

CRITERI:

- i contributi di cui all'art. 19 - comma 1 - sono concessi, una sola volta nell'anno, ai richiedenti aventi diritto che rientrano nei seguenti parametri:

- me échu ;
- les bureaux compétents ont la faculté, à tout moment, de procéder à des contrôles, par l'intermédiaire des centres de planification familiale compétents, afin de vérifier si le bénéficiaire réunit toujours les conditions qui lui ont ouvert droit aux aides ;

8) ARTICLES 19 : «Coupon-service»

MODALITÉS :

- la demande relative au coupon annuel pour les services visant à améliorer la qualité de la vie des personnes atteintes d'un handicap grave ou bien des personnes âgées de plus de soixante-cinq ans non autonomes, doit être rédigée par l'intéressé sur un formulaire spécial comprenant une déclaration sur l'honneur – au sens de la loi n° 15/1968, modifiée par la loi n° 127/1997 – pour ce qui est des données relatives à la situation de famille et à la résidence ;
- la demande relative au coupon-service doit être adressée à la structure régionale compétente et doit indiquer le montant nécessaire et l'objet de la dépense ;
- la demande doit être assortie de la documentation relative aux revenus – y compris ceux non soumis à l'impôt sur le revenu des personnes physiques – de tous les membres du ménage au titre de l'année précédent celle de la demande, ainsi que des pièces suivantes :
 - certificat médical attestant le handicap grave de la personne assistée ;
 - pour les personnes âgées de plus de soixante-cinq ans, un certificat, délivré par l'unité d'évaluation gériatrique compétente, attestant qu'elles ne sont pas autonomes ;
 - l'octroi de l'aide en question est arrêté par un acte du chef du Service de l'organisation et de la gestion des activités d'aide sociale dans les 60 jours qui suivent la réception de la demande ;

CRITÈRES :

- les aides visées au 1^{er} alinéa de l'article 19 sont accordées, une fois par an uniquement, aux ayants droits, sous réserv-

Composizione nucleo	Limiti di reddito			
	fini a L. 14.448.260	da L. 14.448.261 a L. 24.448.260	da L. 24.448.261 a L. 34.448.260	da L. 34.448.260 a L. 44.448.261
1	fini a L. 1.000.000	fini a L. 500.000	fini a L. 400.000	fini a L. 300.000
2	fini a L. 1.000.000	fini a L. 600.000	fini a L. 500.000	fini a L. 400.000
3	fini a L. 1.000.000	fini a L. 700.000	fini a L. 600.000	fini a L. 500.000
4	fini a L. 1.000.000	fini a L. 800.000	fini a L. 700.000	fini a L. 600.000
5	fini a L. 1.000.000	fini a L. 1.000.000	fini a L. 800.000	fini a L. 700.000

Composition du ménage	Plafonds de revenu			
	jusqu'à 14 448 260 L	de 14 448 261 L à 24 448 260 L	de 24 448 261 L à 34 448 260 L	de 34 448 260 L à 44 448 261 L
1	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 500 000 L	jusqu'à 400 000 L	jusqu'à 300 000 L
2	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 600 000 L	jusqu'à 500 000 L	jusqu'à 400 000 L
3	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 700 000 L	jusqu'à 600 000 L	jusqu'à 500 000 L
4	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 800 000 L	jusqu'à 700 000 L	jusqu'à 600 000 L
5	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 1 000 000 L	jusqu'à 800 000 L	jusqu'à 700 000 L

ve qu'ils remplissent les conditions de ressource ci-après :

- tutti i redditi sono rivalutati, per l'anno in corso, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolata dall'ISTAT;
- la liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.

- tous les revenus sont augmentés, au titre de l'année en cours, d'un pourcentage correspondant à la variation de l'indice des prix à la consommation pour les familles d'ouvriers et d'employés calculée par l'ISTAT ;
- la liquidation de l'aide en question a lieu en un seul versement.

Deliberazione 21 dicembre 1998, n. 4670.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 1998.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo della somma di lire 2.618.380.000 (due miliardi sei cento dieci otto milioni trecento novanta mila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 20465 «Spese per acquisto e rinnovo di arredi, macchine ed attrezzature per gli uffici.»
L. 33.000.000;

Cap. 20501 «Trasferimenti finanziari senza vincolo di destinazione a favore dei comuni.»
L. 1.495.000.000;

Cap. 21255 «Contributi agli enti locali per le spese di progettazione esecutiva delle opere da finanziarsi a valere sul fondo per speciali programmi di investimento.»
L. 129.000.000;

Délibération n° 4670 du 21 décembre 1998,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 1998.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 2 618 380 000 L (deux milliards six cent dix-huit millions trois cent quatre-vingt mille) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget, selon les montants indiqués en regard :

Chap. 20465 «Dépenses pour l'achat et la rénovation de mobilier, de machines et d'équipement de bureau»
33 000 000 L

Chap. 20501 «Virement aux communes de ressources sans destination obligatoire»
1 495 000 000 L

Chap. 21255 «Financements en faveur des collectivités locales pour les frais afférents à la conception des projets d'exécution des ouvrages financés par le Fonds pour les plans spéciaux d'investissement»

Cap. 30501	«Spese per il personale addetto ai servizi della regione - contributi diversi a carico dell'Ente.»	L. 500.000.000;
Cap. 37962	«Trasferimenti ai comuni per interventi conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni 23-25 settembre 1993, per la sistemazione delle infrastrutture viarie, idriche, idrauliche, igienico-sanitarie e per la realizzazione di opere di consolidamento dei dissesti idrogeologici.»	L. 337.000.000;
Cap. 40435	«Spese per lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dello stabilimento ittiogenico di Morgex.»	L. 1.380.000;
Cap. 41639	«Concorso nel pagamento di interessi su prestiti a favore di operatori agritouristici - limiti di impegno.»	L. 1.000.000;
Cap. 42820	«Contributi per interventi nel settore della zootecnica.»	L. 122.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 21 dicembre 1998, n. 4671.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori con prelievo dal fondo di riserva.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, sia in termini di competenza che in termini di cassa, le seguenti variazioni alla parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998:

in diminuzione

Cap. 69380	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti)	L. 769.871.500;
------------	---	-----------------

Chap. 30501	«Dépenses pour le personnel des services de la Région – Cotisations diverses à la charge de la Région sur les traitements et les autres indemnités fixes»	129 000 000 L
		500 000 000 L
Chap. 37962	«Virements aux communes pour des mesures faisant suite aux inondations des 23, 24 et 25 septembre 1993, pour la remise en état des routes, des réseaux d'adduction d'eaux et d'égouts et pour la réalisation de travaux de consolidation de sites caractérisés par une dégradation hydrogéologique»	337 000 000 L
Chap. 40435	«Dépenses pour les travaux de rénovation et d'entretien extraordinaire de l'établissement piscicole de Morgex»	1 380 000 L
Chap. 41639	«Concours au paiement des intérêts sur des prêts en faveur d'opérateurs agro-touristiques – limites d'engagement»	1 000 000 L
Chap. 42820	«Subventions pour des actions dans le secteur de la zootechnie»	122 000 000 L

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 4671 du 21 décembre 1998,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour préemption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 1998 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69380	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»
-------------	--

Cap. 69400	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese di investimento).» L. 2.216.471.360;	
	Totale in diminuzione	L. 2.986.342.860; <hr/>
<i>in aumento</i>		
Cap. 21160	«Spese per il recupero funzionale di sentieri e la valorizzazione delle connesse preesistenze infrastrutturali a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.» L. 1.982.570;	
Cap. 21170	«Spese per la costruzione o adeguamento di strade a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.» L. 313.435.600;	
Cap. 21180	«Spese per la costruzione o adeguamento di reti fognarie interne, collettori fognari e impianti di depurazione a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.» L. 70.992.000;	
Cap. 21195	«Spese per la costruzione o adeguamento di case municipali a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.» L. 655.568.600;	
Cap. 30065	«Spese per il progetto di innovazione del sistema formativo di cui alla legge 12 novembre 1988, n. 492 01 spese a valere sui fondi regionali 02 spese a valere sui fondi dello Stato.» L. 60.871.500;	
Cap. 30184	«Oneri per la formazione professionale concernenti iniziative oggetto di contributo del fondo sociale europeo (FSE) e dei fondi di rotazione statali - Ob. 2 reg. CEE 2081/93 DOCUP FESR-FSE 1994/96.» L. 45.000.000;	
Cap. 38680	«Spese sui fondi assegnati dallo Stato e dall'Unione Europea per l'attuazione del progetto «Studio causale della moria del pino sylvestre in riferimento alle precipitazioni e ai parametri ecologici.»» L. 64.000.000;	
Cap. 38845	«Spese per interventi intesi alla ricostituzione dei soprassuoli boschivi distrutti o danneggiati da eventi calamitosi.» L. 65.426.800;	
Cap. 42490	«Oneri per l'attuazione del documento unico di programmazione per gli interventi struttu-	

Chap. 69400	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)» 2 216 471 360 L	769 871 500 L
	Total diminution	2 986 342 860 L ; <hr/>
<i>Augmentation</i>		
Chap. 21160	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la remise en état de sentiers et la valorisation des infrastructures y afférentes» 1 982 570 L ;	
Chap. 21170	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction ou le réaménagement de routes» 313 435 600 L ;	
Chap. 21180	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction et la mise aux normes de réseaux d'égouts internes, de collecteurs d'égouts et d'installations d'épuration» 70 992 000 L ;	
Chap. 21195	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction et le réaménagement de maisons communales» 655 568 600 L ;	
Chap. 30065	«Dépenses pour le projet de révision du système de formation visé à la loi n° 492 du 12 novembre 1988 – 01 dépenses à valoir sur des fonds régionaux, 02 dépenses à valoir sur des fonds alloués par l'État» 60 871 500 L ;	
Chap. 30184	«Dépenses relatives aux actions de formation professionnelle financées par le Fonds social européen (FSE) et les fonds de roulement de l'État - objectif n° 2, règlement n° 2081/93/CEE - docup FEDER-FSE 1994/1996» 45 000 000 L ;	
Chap. 38680	«Dépenses financées par les fonds de l'État et de l'Union européenne en vue de la réalisation du projet Étude des maladies du pin sylvestre provoquées par des champignons eu égard aux précipitations et aux paramètres écologiques» 64 000 000 L ;	
Chap. 38845	«Dépenses pour des actions de reconstitution de peuplements forestiers détruits ou endommagés par des événements catastrophiques» 65 426 800 L ;	
Chap. 42490	«Dépenses pour la concrétisation du docu-	

	rali comunitari nelle zone interessate dalla realizzazione dell'obiettivo 5b - DOCUP 1994/99.»	L. 20.188.000;	ment unique de programmation pour les interventions structurelles dans les zones concernées par la réalisation de l'objectif 5 b) – DOCUP 1994/1999»	20 188 000 L ;
Cap. 43240	«Contributi per l'attuazione del regime di aiuti agli investimenti nelle aziende agricole anche per investimenti di carattere turistico e artigianale.»	L. 50.055.000;	Chap. 43240 «Subventions octroyées à titre de soutien aux investissements réalisés dans les exploitations agricoles, y compris les investissements de type touristique et artisanal»	50 055 000 L ;
Cap. 49510	«Trasferimenti finanziari al comune di Valtournenche sui fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione del progetto intersettoriale Val Marmore - impianto di depurazione reflui e bonifica discarica».	L. 609.092.790;	Chap. 49510 «Virements à la commune de Valtournenche de crédits provenant des fonds attribués par l'État pour la réalisation du projet intersectoriel Val Marmore - station d'épuration des eaux usées et remise en état de la décharge»	609 092 790 L ;
Cap. 50400	«Spese per la realizzazione e l'aggiornamento della cartografia della Regione.»	L. 18.360.000;	Chap. 50400 «Dépenses pour la réalisation et la mise à jour de la cartographie de la Région»	18 360 000 L ;
Cap. 51490	«Spese per l'ammodernamento e la sistemazione della strada dell'Envers.»	L. 266.640.000;	Chap. 51490 «Dépenses pour la modernisation et l'aménagement de la route de l'Envers»	266 640 000 L ;
Cap. 52532	«Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue in comune di Champorcher (programma Deac 1)	L. 13.200.000;	Chap. 52532 «Dépenses financées par les fonds alloués par l'État en vue de la réalisation de la station d'épuration des eaux usées de la commune de Champorcher (programme DEAC 1)»	13 200 000 L ;
Cap. 64800	«Contributi per la realizzazione di impianti di risalita e di strutture di particolare importanza sciistica.»	L. 92.700.000;	Chap. 64800 «Subventions pour la réalisation de remontées mécaniques et de structures particulièrement importantes pour la pratique du ski»	92 700 000 L ;
Cap. 66060	«Spese per restauri e per opere di manutenzione del patrimonio archeologico.»	L. 38.830.000;	Chap. 66060 «Dépenses pour la restauration et l'entretien du patrimoine archéologique»	38 830 000 L ;
Cap. 68050	«Contributi per oneri contrattuali per la gestione della telecabina Aosta-Pila.»	L. 600.000.000;	Chap. 68050 Subventions pour les charges contractuelles liées à la gestion de la télécabine Aoste-Pila	600 000 000 L ;
	Totale in aumento	<u>L. 2.986.342.860;</u>	Total augmentation	<u>2 986 342 860 L ;</u>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenni, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sottoriportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato al provvedimento di Giunta n. 4853 del 30 dicembre 1997 recante «Approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative»:

- «Dipartimento Politiche del lavoro»:

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997 portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget plurianuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

Cap. 30065 Rich. 7726 (n.i.) Ob. 070004	Completamento del progetto concernente «Sistema informativo e sistema delle verifiche a supporto delle attività di programmazione, gestione e controllo della formazione professionale in Valle d'Aosta» - d.g. n. 10898 del 29.12.1995	L. 60.871.500	- «Département des politiques du travail» : Chap. 30065 Détail 7726 (nouveau) Obj. 070004	«Achèvement du projet Système d'information et système de vérification à titre de soutien aux activités de planification, gestion et contrôle de la formation professionnelle en Vallée d'Aoste » – DG n° 10898 du 29 décembre 1995 60 871 500 L ;
– «Dipartimento Industria, Artigianato ed Energia»:				
Cap. 30184 Rich. 7717 (n.i.) Ob. 120003	Attività di formazione professionale di cui alla legge regionale 5 maggio 1983, n. 28 - Istituzione dell'intervento «Formulenza - formazione e consulenza per imprenditori e dirigenti di P.M.I.» - d.g. n. 1818 del 03.03.1995	L. 45.000.000;	Chap. 30184 Détail 7717 (nouveau) Obj. 120003	«Activités de formation professionnelle visée à la loi régionale n° 28 du 5 mai 1983 – Mise en place de l'action Formulenza – formation et conseil au profit des entrepreneurs et des dirigeants des PME – DG n° 1818 du 3 mars 1995 45 000 000 L ;
– «Servizio beni archeologici e diagnostica»:				
Cap. 66060 Rich. 7718 (n.i.) Ob. 121103 (n.i.)	Lavori urgenti di consolidamento e sistemazione del complesso monumentale della strada romana delle Gallie in località Pierre Taillée, Runaz in comune di Avise - d.g. n. 9093 del 17.11.1994	L. 38.830.000;	Chap. 66060 Détail 7718 (nouveau) Obj. 121103(nouveau)	«Travaux urgents de consolidation et de réaménagement du complexe monumental de la route romaine des Gaules au lieu-dit Pierre-Taillée, à Runaz, dans la commune d'Avise » – DG n° 9093 du 17 novembre 1994 38 830 000 L ;
– «Servizio infrastrutture per lo sport e il tempo libero»:				
Cap. 64800 Rich. 7719 (n.i.) Ob. 130108	Interventi finanziari a favore di società funiviarie ai sensi della legge regionale 5 gennaio 1990, n. 7 - d.g. n. 5276 del 02.06.1992	L. 92.700.000;	Chap. 64800 Détail 7719 (nouveau) Obj. 130108	«Mesures financières en faveur de sociétés gérant des remontées mécaniques, au sens de la loi régionale n° 7 du 5 janvier 1990» – DG n° 5276 du 2 juin 1992 92 700 000 L ;
– «Direzione regolamenti comunitari e sviluppo zootecnico»:				
Cap. 42490 Rich. 7727 (n.i.) Ob. 141003	Contributo da erogare alla signora Ornella Zuliani, residente a Saint-Nicolas, nelle spese di restauro di un fabbricato, in applicazione delle misure contenute nel Docup-objettivo 5 B, di cui ai Regg. CEE nn. 2081/93 e 2082/93 - d.g. n. 9118 del 10.11.1995	L. 20.188.000;	Chap. 42490 Détail 7727 (nouveau) Obj. 141003	«Subvention en faveur de Mme Ornella Zuliani, résidant à Saint-Nicolas, à titre de concours au dépenses de remise en état d'un bâtiment, en application des mesures du Docup-objectif 5 B, visé au règlements n° 2081/1993/CEE et n° 2082/1993/CEE» – DG n° 9118 du 10 novembre 1995

– «Direzione promozione sviluppo agricolo»:

Cap. 43240
Rich. 7720 (n.i.)
Ob. 163009

Contributo da concedere a favore della ditta Pascal Ivonne con sede in comune di Morgex per la costruzione di un fabbricato rurale ai sensi dei reg. CEE n. 797/85 e n. 2328/91 - d.g. n. 11077 del 30.12.1993

L. 50.055.000;

– «Direzione forestazione»:

Cap. 21160
Rich. 7728 (n.i.)
Ob. 151004

Programmi di intervento FRIO per il triennio 1990/92 - Ripristino sentieri e del Ru de Charbonnière in comune di Avise - d.g. n. 1205 del 03.02.1992

L. 1.392.890;

Cap. 21160
Rich. 7729 (n.i.)
Ob. 151004

Programmi di intervento FRIO per il triennio 1991/93 - Sistemazione sentieri comunali in Allein - d.g. n. 784 del 29.01.1993

L. 589.680;

Cap. 38680
Rich. 7730 (n.i.)
Ob. 151004

Affido all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente «I.P.L.A. Spa» di Torino, ai sensi del capo III della l.r. 47/1994, dell'incarico di studio causale della moria silvestre - d.g. n. 4969 del 16.06.1995

L. 64.000.000;

Cap. 38845
Rich. 7731 (n.i.)
Ob. 151004

Piano per la ricostituzione dei soprassuoli boschivi danneggiati o distrutti a seguito di eventi calamitosi (l.r. 32/1991) - d.g. n. 2745 del 16.03.1992

L. 65.426.800;

– «Direzione opere edili»:

Cap. 21195
Rich. 7732 (n.i.)
Ob. 161007

Programmi di intervento FRIO per il triennio 1990/92 - lavori di ristrutturazione di un edificio esistente e nuovo municipio in comune di Roisan - d.g. n. 1205 del 03.02.1992

L. 523.305.600;

20 188 000 L ;
– «Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture » :

Chap. 43240
Détail 7720 (nouveau)

Obj. 163009 «Subvention à accorder à Mme Ivonne Pascal de Morgex, en vue de la construction d'un bâtiment rural, aux termes des règlements n° 797/1985/CEE et n° 2328/1991/CEE» – DG n° 11077 du 30 décembre 1993

50 055 000 L ;

– «Direction des forêts » :

Chap. 21160
Détail 7728 (nouveau)

Obj. 151004 «Plans des interventions FRIO au titre de la période 1990/1992 – Remise en état de sentiers et du Ru de Charbonnière, dans la commune d'Avise » – DG n° 1205 du 3 février 1992

1 392 890 L ;

Chap. 21160
Détail 7729 (nouveau)

Obj. 151004 «Plans des interventions FRIO au titre de la période 1991/1993 – Remise en état de sentiers dans la commune d'Allein» – DG n° 784 du 29 janvier 1993

589 680 L ;

Chap. 38680
Détail 7730 (nouveau)

Obj. 151004 «Attribution à l'«Istituto per le piante da legno e l'ambiente-IPLA Spa» de Turin d'un mandat comportant la réalisation d'une étude sur les causes de la maladie du pin sylvestre, aux termes du chapitre III de la LR n° 47/1994» – DG n° 4969 du 16 juin 1995

64 000 000 L ;

Chap. 38845
Détail 7731 (nouveau)

Obj. 151004 «Plan pour la reconstitution des peuplements forestiers endommagés ou détruits par des calamités naturelles (LR n° 32/1991)» – DG n° 2745 du 16 mars 1992

65 426 800 L ;

– «Direction du bâtiment » :

Chap. 21195
Détail 7732 (nouveau)

Obj. 161007 «Plans des interventions FRIO au titre de la période 1990/1992 – travaux de remise en état d'un bâtiment existant et construction de la nouvelle maison communale de Roisan» – DG n° 1205 du 3 février 1992

Cap. 21195				523 305 600 L ;
Rich. 7733 (n.i.)				
Ob. 161007	Programmi di intervento FRIO per il triennio 1991/1993 - lavori di ristrutturazione di un edificio esistente per la realizzazione di municipio, biblioteca, ambulatorio e ufficio postale in comune di Gignod - d.g. n. 1205 del 03.02.1992	L. 132.263.000;	Chap. 21195	Détail 7733 (nouveau)
			Obj. 161007	«Plans des interventions FRIO au titre de la période 1991/1993 – travaux de remise en état d'un bâtiment existant destiné à accueillir la maison communale, la bibliothèque, le dispensaire et le bureau de la poste, dans la commune de Gignod» – DG n° 1205 du 3 février 1992
				132 263 000 L
– «Direzione viabilità»:				
Cap. 21170				
Rich. 7721 (n.i.)				
Ob. 162003	Lavori di costruzione sottopassaggio pedonale in località Runaz in comune di Avise - d.g. n. 3874 del 12.05.1995	L. 33.463.200;	Chap. 21170	Détail 7721 (nouveau)
			Obj. 162003	«Travaux de construction d'un passage piétonnier souterrain au hameau de Runaz, dans la commune d'Avise» – DG n° 3874 du 12 mai 1995
				33 463 200 L ;
Cap. 51490				
Rich. 7722 (n.i.)				
Ob. 162003	Appalto mediante pubblico incanto dei lavori di realizzazione marciapiedi sulla s.r. n. 19 di Pollein (ultimo tronco) - d.g. n. 4104 del 19.05.1995	L. 266.640.000;	Chap. 51490	Détail 7722 (nouveau)
			Obj. 162003	«Appel d'offres ouvert en vue de la réalisation de trottoirs le long de la route régionale n° 19 de Pollein (dernière tranche)» – DG n° 4104 du 19 mai 1995
				266 640 000 L ;
Cap. 21170				
Rich. 7723 (n.i.)				
Ob. 162003	Spesa e liquidazione di acconto alla soc. Pila in applicazione della l.r. n. 51/1989 in conto esercizio 1993 - d.g. n. 8050 del 24.09.1993	L. 279.972.400;	Chap. 21170	Détail 7723 (nouveau)
			Obj. 162003	«Dépense et liquidation d'un acompte en faveur de la société Pila, en application de la LR n° 51/1989 au titre de l'exercice 1993» – DG n° 8050 du 24 septembre 1993
				279 972 400 L ;
– «Direzione assetto del territorio e risorse idriche»:				
Cap. 49510				
Rich. 7734 (n.i.)				
Ob. 163009	Realizzazione di lavori presso l'impianto di depurazione del consorzio Aosta-Quart-St.Christophe e della legge 19.07.1993, n. 236, art. 3 per interventi di manutenzione idraulica - d.g. n. 10624 del 23.12.1994	L. 609.092.790;	Chap. 49510	Détail 7734 (nouveau)
			Obj. 163009	«Réalisation de travaux sur la station dépuration du consortium Aoste-Quart-Saint-Christophe, aux termes de l'article 3 de la loi n° 236 du 19 juillet 1993, relative à des mesures d'entretien hydraulique» – DG n° 10624 du 23 décembre 1994
				609 092 790 L ;
Cap. 50400				
Rich. 7735 (n.i.)				
Ob. 163009	Realizzazione delle carte topografiche regionali - d.g. n. 6618 del 19.08.1994	L. 18.360.000;	Chap. 50400	Détail 7735 (nouveau)
			Obj. 163009	«Réalisation des cartes topographiques de la région» – DG n° 6618 du 19 août 1994
				18 360 000 1 L ;
Cap. 21180				
Rich. 7736 (n.i.)				
Ob. 163009	Realizzazione di interventi inclusi nei programmi FRIO per il triennio 1992/94		Chap. 21180	Détail 7736 (nouveau)
			Obj. 163009	«Réalisation des interventions visées au

- Costruzione collettore fognario principale da Stafal al Capoluogo, 1° tronco in Gressoney-La-Trinité - d.g. n. 645 del 28.01.1994
L. 51.408.000;

Cap. 21180
Rich. 7737 (n.i.)
Ob. 163009
Affido di incarico al dott. Ing. Vincenzo Campane, di Aosta, della direzione dei lavori relativi al piano generale di sistemazione della rete fognaria in comune di Gressoney-Saint-Jean - d.g. n. 4343 del 26.05.1995
L. 19.584.000;

Cap. 52532
Rich. 7738 (n.i.)
Ob. 163009
Affido di incarico al dott. Ing. Ziviani Luciano della direzione dei lavori dell'impianto di depurazione delle acque reflue in comune di Champorcher - d.g. n. 4943 del 17.06.1994
L. 13.200.000;

- «Direzione trasporti»:

Cap. 68050
Rich. 7724 (n.i.)
Ob. 173010
Spesa e liquidazione di acconto alla soc. Pila in applicazione della l.r. n. 51/1989 in conto esercizio 1993 - d.g. n. 8050 del 24.09.1993
L. 600.000.000;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie.

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 30 dicembre 1998, n. 4842.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 1998.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo della somma di lire 2.423.100.000 (duemiliardiquattrocentoventitremilonicen-

plans FRIO au titre de la période 1992/1994 – Construction du collecteur d'égouts principal de Stafal au Chef-lieu à Gressoney-La-Trinité (1^{er} tronçon) – DG n° 645 du 28 janvier 1994
51 408 000 L ;

Chap. 21180
Détail 7737 (nouveau)
Obj. 163009
«Attribution a M. Vincenzo Campane d'Aoste du mandat de direction des travaux relatifs au plan général de remise en état du réseau d'égouts dans la commune de Gressoney-Saint-Jean» – DG n° 4343 du 26 mai 1995
19 584 000 L ;

Chap. 52532
Détail 7738 (nouveau)
Obj. 163009
«Attribution à M. Luciano Ziviani du mandat de direction des travaux relatifs à la station d'épuration des eaux usées, dans la commune de Champorcher» – DG n° 4943 du 17 juin 1994
13 200 000 L ;

- «Direction des transports» :

Chap. 68050
Détail 7724 (nouveau)
Obj. 173010
«Dépense et liquidation d'un acompte en faveur de la société Pila, en application de la LR n° 51/1989 au titre de l'exercice 1993» – DG n° 8050 du 24 septembre 1993
600 000 000 L ;

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 4842 du 30 décembre 1998,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 1998.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 2 423 100 000 L

tomila) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 20501	«Trasferimenti finanziari senza vincolo di destinazione a favore dei comuni.»	L. 1.099.100.000;
Cap. 35060	«Spese per l'acquisto di beni patrimoniali.»	L. 108.000.000;
Cap. 38380	«Spese per retribuzioni al personale addetto agli interventi di programma in amministrazione diretta (contratti nazionali collettivi di lavoro).»	L. 14.000.000;
Cap. 39540	«Spese per retribuzione agli operai forestali addetti alla cura e alla manutenzione straordinaria degli alberi monumentali e dei castagni da frutto (contratti nazionali collettivi di lavoro).»	L. 1.000.000;
Cap. 39600	«Spese per la gestione dei giardini alpini.»	L. 1.000.000;
Cap. 39680	«Spese per retribuzioni agli operai forestali addetti alla realizzazione e manutenzione del verde pubblico, delle aree e dei percorsi attrezzati (contratti nazionali collettivi di lavoro).»	L. 97.000.000;
Cap. 50760	«Spese per la costituzione di fondi regionali di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia.»	L. 1.000.000.000;
Cap. 66020	«Spese per acquisto di beni mobili ed immobili per l'incremento e la valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà.»	L. 103.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 30 dicembre 1998, n. 4845.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 per l'iscrizione di assegnazioni statali, con modifica al bilancio di gestione per l'anno medesimo.

Omissis

(deux milliards quatre cent vingt-trois millions cent mille) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget, selon les montants indiqués en regard :

Chap. 20501	«Virement aux communes de ressources sans destination obligatoire»	1 099 100 000 L ;
Chap. 35060	«Dépenses pour l'acquisition de biens patrimoniaux»	108 000 000 L ;
Chap. 38380	«Dépenses pour la rémunération des personnels préposés aux travaux en régie planifiés (conventions collectives nationales)»	14 000 000 L ;
Chap. 39540	«Dépenses pour la rémunération des personnels préposés aux services forestiers et à l'entretien extraordinaire des arbres monumentaux et des châtaigniers à vocation fruitière (conventions nationales de travail)»	1 000 000 L ;
Chap. 39600	«Dépenses pour la gestion des jardins alpins»	1 000 000 L ;
Chap. 39680	«Dépenses pour les rémunérations des ouvriers forestiers préposés à la réalisation et à l'entretien des espaces verts, des aires et des itinéraires équipés (conventions collectives nationales)»	97 000 000 L ;
Chap. 50760	«Dépenses pour la constitution de fonds régionaux de roulement aux fins de la reprise de l'industrie du bâtiment»	1 000 000 000 L ;
Chap. 66020	«Dépenses pour l'achat de biens meubles et immeubles en vue d'accroître et de valoriser le patrimoine artistique appartenant à la Région»	103 000 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 4845 du 30 décembre 1998,

portant rectifications du budget prévisionnel 1998 de la Région en raison des crédits supplémentaires alloués par l'État, ainsi que modifications du budget de gestion 1998 de la Région.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998:

Parte entrata

Cap. 4600 «Fondi per il finanziamento delle funzioni di prevenzione ed intervento contro l'uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti e psicotrope»
 L. 25.573.300

Parte spesa

Cap. 60020 «Spese sui fondi assegnati dallo Stato per il funzionamento dei centri per la prevenzione e riabilitazione di tossicomanie dipendenti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope»
 L. 25.573.300 ;

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 3.165.342.549.162 per la competenza e di lire 3.561.393.985.662 per la cassa;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 4853 in data 30 dicembre 1997, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, integrando, per l'anno 1998, il sottoindicato dettaglio di spesa per l'importo accanto allo stesso previsto:

Cap. 60020

Obiettivo 092101 «Gestione degli interventi a sostegno di iniziative in materia socio-sanitaria svolte da cooperative o associazioni»

Dett. 6927 «Attivazione di un centro per la valutazione delle attività del SERT»
 L. 25.573.300;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42 - commi 1 e 5 - della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituto dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 30 dicembre 1998, n. 4846.

Variazione dello stanziamento di capitoli di partite di giro del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998, con modificazione al bilancio di gestione per l'anno medesimo.

Omissis
LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 1998 de la Région mentionnées ci-après :

Recettes

Chap. 4600 «Crédits pour le financement des mesures préventives et de lutte contre l'usage non thérapeutique des stupéfiants et des psychotropes»

25 573 300 L

Dépenses

Chap. 60020 «Dépenses relatives aux fonds alloués par l'État en vue du fonctionnement des centres de prévention contre l'usage des stupéfiants et des psychotropes et de rééducation des toxicomanes»

25 573 300 L ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, le budget prévisionnel s'équilibre à 3 165 342 549 162 L au titre de l'exercice budgétaire et à 3 561 393 985 662 L au titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997 portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000 est modifiée par le rajustement, au titre de 1998, du détail de la partie dépense mentionné ci-après pour le montant indiqué en regard :

Chapitre 60020

Objectif 092101 «Gestion des actions de soutien aux initiatives des coopératives et des associations en matière de santé et d'aide sociale»

Détail 6927 «Ouverture d'un centre d'évaluation des activités du SERT»
 L. 25.573.300 ;

4) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du premier et du cinquième alinéas de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 4846 du 30 décembre 1998,

portant modification de la dotation de chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 1998 de la Région et modifications du budget de gestion de ladite

Omissis	année.
LA GIUNTA REGIONALE	
Omissis	
delibera	
1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento dei sottoindicati capitoli di partite di giro del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998:	
<i>Parte entrata</i>	
Cap. 12010 «Gestione fondi depositati su conti correnti intrattenuti con la Tesoreria centrale dello Stato»	
L. 100.000.000.000	
<i>Parte spesa</i>	
Cap. 72040 «Gestione fondi depositati su conti correnti intrattenuti con la Tesoreria centrale dello Stato»	
L. 100.000.000.000	
2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 3.265.342.549.162 per la competenza e di lire 3.661.393.985.662 per la cassa;	
3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 4853 in data 30 dicembre 1997, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, integrando, per l'anno 1998, il sottoindicato dettaglio di spesa per l'importo accanto allo stesso previsto:	
Cap. 72040	
Obiettivo 082004 «Gestione delle partite di giro di competenza»	
Dett. 3459 «Girofondi per accreditamenti sui c/c 22719/508-22922-22944»	
L. 100.000.000.000;	
4) di disporre, ai sensi dell'art. 42 - comma 5 - della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.	

Deliberazione 30 dicembre 1998, n. 4920.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di strada podereale in frazione Loth-Riva Vieille in Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ, proposto dal Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ.

Omissis	année.
LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL	
Omissis	
délibère	
1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations figurant en regard des chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 1998 de la Région indiqués ci-après :	
<i>Recettes</i>	
Chap. 12010 «Gestion de fonds déposés sur des comptes courants ouverts avec la Tesoreria centrale dello Stato»	
100 000 000 000 L	
<i>Dépenses</i>	
Chap. 72040 «Gestion de fonds déposés sur des comptes courants ouverts avec la Tesoreria centrale dello Stato»	
100 000 000 000 L	
2) Étant donné les rectifications visées au point précédent, le budget prévisionnel s'équilibre à 3 265 342 549 162 L, au titre de l'exercice budgétaire, et à 3 661 393 985 662 L, au titre des fonds de caisse ;	
3) La délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997 portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget plurianuel 1998/2000 est modifiée par le rajustement, au titre de 1998, du détail de la partie dépenses mentionné ci-après pour le montant indiqué en regard :	
Chap. 72040	
Objectif 082004 «Gestion des mouvements d'ordre de l'exercice budgétaire»	
Détail 3459 «Fonds inscrits aux chapitres de mouvements d'ordre destinés aux versements sur les c/c 22719/508-22922-22944»	
100 000 000 000 L ;	
4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.	

Délibération n° 4920 du 30 décembre 1998,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un chemin rural au hameau de Loth-Riva Vieille, dans la commune d'ANTEY-SAINT-ANDRÉ, proposé par ladite

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Antey-Saint-André» di ANTEY-SAINT-ANDRÉ, di realizzazione di strada podera-le in frazione Loth-Riva Vieille in Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ;

2) di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale non alterano la stabilità geologica e idrogeologica della zona;
- dovranno essere scrupolosamente adottate le misure di mitigazione degli impatti su suolo e sottosuolo contenute nella relazione dello studio di impatto ambientale, curan-do in particolare il ripristino delle scarpate, il drenaggio e l'allontanamento delle acque intercettate dagli scavi;
- il dimensionamento delle opere fondali e le modalità di esecuzione dei lavori dovranno seguire le indicazioni pre-scritte dal D.M. 11.03.1988;
- al fine di salvaguardare maggiormente l'aspetto naturale e paesaggistico del sito, le opere murarie vengano sosti-tuite con interventi di ingegneria naturalistica e riprofilatura delle scarpate;
- la strada di collegamento alla vasca, considerato il suo uti-lizzo, dovrà avere larghezza massima di mt. 3,00;

3) di rammentare che, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1126/1926, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazio-ne Forestale competente per giurisdizione, regolare dichiara-zione di inizio lavori e copia del progetto esecutivo; della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunica-zione scritta anche all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Terri-
torio, Ambiente e Opere Pubbliche;

4) di limitare l'efficacia della presente valutazione posi-tiva di compatibilità ambientale per il periodo di durata della conces-sione edilizia, che dovrà comunque essere rilasciata entro due anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della pre-sente delibera-zione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 30 dicembre 1998, n. 4970.

Aggiornamento del programma FRIO, di cui alla L.R. n. 51/1986 e successive modificazioni, per il triennio 1993/95, limitatamente ai progetti n. 102 del comune di COGNE e n. 91 del comune di CHÂTILLON. Approva-zione e impegno di spesa.

commune.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation positive conditionnée est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'un chemin rural au hameau de Loth-Riva Vieille, dans la commune d'ANTEY-SAINT-ANDRÉ, proposé par le consortium d'amélioration foncière ANTEY-SAINT-ANDRÉ ;

2) La présente appréciation positive de la compatibilité du projet avec l'environnement est subordonnée au respect des conditions suivantes :

- les travaux soumis à l'évaluation de l'impact sur l'environnement ne compromettent pas la stabilité géologique et hydrogéologique de la zone concernée ;
- les mesures de réduction de l'impact sur le sol et le sous-sol, mentionnées dans le rapport de l'étude d'impact sur l'environnement, doivent être scrupuleusement adoptées et une attention particulière doit être accordée à la remise en état des talus, au drainage et à l'écoulement des eaux captées lors de la réalisation des fouilles ;
- les dimensions de la chaussée et les modalités de réalisati-on des travaux doivent être conformes aux indications du DM du 11 mars 1988 ;
- afin de sauvegarder davantage l'aspect naturel et paysa-ger du site, les murs doivent être remplacés par des actions de génie environnemental et de remodelage des talus ;
- le chemin menant au bassin, compte tenu de son utilisa-tion, doit avoir une largeur maximale de 3 mètres ;

3) Aux termes de l'art. 20 du DR n° 1126/1926, l'adjudi-cataire doit présenter la déclaration d'ouverture de chantier et le projet d'exécution au poste forestier compétent ; la date du début des travaux doit être, entre autres, communiquée par écrit au Bureau de l'évaluation de l'impact de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

4) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à la période de validité du permis de construire qui devra être délivré dans le délai de deux ans à compter de la date de la présente délibéra-tion ;

5) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 4970 du 30 décembre 1998,

portant mise à jour du plan FRIO visé à la LR n° 51/1986 modifiée, pour la période 1993/1995, limitativement aux projets n° 102 de la commune de COGNE et n° 91 de la commune de CHÂTILLON. Approbation et engagement

LA GIUNTA REGIONALE

a) richiamate le proprie deliberazioni:

- a.1) n. 3971, del 23 aprile 1993, con la quale è stato approvato il programma di interventi del Fondo regionale investimenti occupazione (FRIO), di cui alla l.r. 51/1986 e successive modificazioni per il triennio 1993/95, che prevede, tra l'altro, la realizzazione dei progetti n. 102 del Comune di COGNE: «Recupero funzionale della Maison Gérard-Dayné come museo etnografico comunale» - curata dall'Assessorato regionale istruzione e cultura - per una spesa totale di lire 3.051 milioni, e n. 91 del Comune di CHÂTILLON: «Costruzione del collettore fogna-rio e dell'impianto di depurazione in loc. Breil» - a cura dell'amministrazione proponente - per una spesa totale di lire 1.262 milioni;
- a.2) n. 100, del 13 gennaio 1995, recante la «Definizione delle modalità di controllo dell'amministrazione regionale sulla realizzazione, a cura degli enti locali interessati, degli interventi inclusi nei programmi FRIO, nonché modifica delle modalità di attuazione del programma FRIO 1994/96, relativamente al soggetto attuatore di un intervento»;
- a.3) n. 4820, del 22 dicembre 1997, concernente la «Modifica della deliberazione di Giunta n. 100 del 13 gennaio 1995 di definizione delle modalità di controllo dell'Amministrazione regionale sulla realizzazione, a cura degli enti locali interessati, degli interventi inclusi nei programmi FRIO e FoSPI, con sostituzione di alcuni punti del dispositivo»;
- b) preso atto che il Servizio beni architettonici, Direzione tutela patrimonio culturale, dell'Assessorato regionale istruzione e cultura, in data 2 settembre 1998, ha formulato richiesta di un aggiornamento di spesa, per complessive lire 88,5 milioni, del finanziamento originariamente approvato per il progetto n. 102 del Comune di COGNE di cui in a.1), per i seguenti motivi:
- b.1) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa costruttrice Garetto s.r.l. di MORGEX - che successivamente si è trovata in stato fallimentare - per un importo di lire 1.792.479.086 (lordo IVA), la quale, prima di abbandonare il cantiere, ha effettuato circa il 10% dei lavori previsti, a fronte di liquidazioni lorde pari a lire 290.532.172, comprensive anche dell'importo relativo all'anticipo contrattuale e per il quale sono già state avviate le procedure di recupero tramite l'ufficio legale;
- b.2) l'Amministrazione ha sostenuto delle spese per la messa in sicurezza del cantiere abbandonato dall'impresa suddetta e deve inoltre immobilizzare le somme a residuo credito della stessa, in attesa del completamento delle procedure fallimentari, per un totale di lire 51.350.000;

de la dépense y afférente.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

a) Rappelant les délibérations du Gouvernement régional :

- a.1) n° 3971 du 23 avril 1993 portant adoption du plan d'interventions du fonds régional d'investissements-emploi (FRIO) visé à la LR n° 51/1986 modifiée, au titre de la période 1993/1995, qui envisage, entre autres, la réalisation du projet n° 102 de la commune de COGNE : «Réhabilitation de la Maison Gérard-Dayné de COGNE destinée à accueillir le musée ethnographique communal» – par les soins de l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture – pour une dépense globale de 3 051 000 000 L, ainsi que du projet n° 91 de la commune de CHÂTILLON : «Réalisation d'un égout collecteur et d'une station d'épuration au hameau de Breil» – par les soins de l'Administration de ladite commune – pour une dépense globale de 1 262 000 000 L ;
- a.2) n° 100 du 13 janvier 1995 portant définition des modalités de contrôle de l'Administration régionale sur la réalisation, par les collectivités locales concernées, des actions visées aux plans FRIO, ainsi que modification des modalités d'application du plan FRIO 1994/1996, relativement au sujet chargé de l'application d'une action ;
- a.3) n° 4820 du 22 décembre 1997 portant modifications de la délibération du Gouvernement régional n° 100 du 13 janvier 1995 portant définition des modalités de contrôle de l'Administration régionale sur la réalisation, par les collectivités locales concernées, des actions visées aux plans FRIO et FoSPI et remplacement de certains points du dispositif ;
- b) Considérant que le Service des biens architecturaux de la Direction de la protection du patrimoine culturel de l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture a formulé, en date du 2 septembre 1998, une demande d'actualisation, pour un montant total de 88 500 000 L, de la dépense afférente au financement approuvé à l'origine pour le projet n° 102 de la commune de COGNE visé au point a.1) de la présente délibération, pour les raisons suivantes :
- b.1) Les travaux avaient été attribués à l'entreprise de construction Garetto s.r.l. de MORGEX – ayant ensuite fait faillite – pour un montant de 1 792 479 086 L (IVA incluse) ; ladite entreprise avait réalisé 10% environ des travaux prévus avant d'abandonner le chantier et le montant brut de 290 532 172 L – y compris la somme relative aux avances visées au contrat y afférent, dont les procédures de recouvrement ont déjà été engagées par le bureau légal – avait été liquidé ;
- b.2) L'Administration régionale a supporté les dépenses afférentes à la mise en sécurité du chantier abandonné par l'entreprise susmentionnée et doit, en outre, bloquer les crédits restants dus à celle-ci, se chiffrant au total à 51 350 000 L, jusqu'à l'achèvement

- b.3) si è reso necessario rivedere il progetto con l'adeguamento dei prezzi secondo indici ISTAT e l'individuazione di nuove soluzioni progettuali, per far fronte ai problemi tecnici ed impiantistici conseguenti al prolungato abbandono del cantiere, con un nuovo quadro di spesa che prevede ora un importo per lavori (lordo IVA) di lire 2.365.000.000 ed un importo per spese tecniche (lordo IVA) pari a lire 432.434.796, per un totale di lire 2.797.434.796;
- b.4) l'importo delle somme tuttora a disposizione per la realizzazione dell'intervento - derivanti dalla differenza tra l'importo del finanziamento originario e l'importo di aggiudicazione alla ditta Garetto s.r.l., integrate con le somme risultanti dalla differenza tra l'importo di aggiudicazione e le somme già liquidate e/o immobilizzate, di cui ai punti b.1) e b.2) - pari a lire 2.709.117.528 non è sufficiente a coprire la spesa totale di cui al punto b.3), e necessita quindi un'integrazione di lire 88.316.968, arrotondata a lire 88.500.000;
- c) preso atto che il Comune di CHÂTILLON, in data 11 giugno 1998, ha formulato richiesta di un aggiornamento di spesa, per complessive lire 129 milioni, dei finanziamenti originariamente approvati per il progetto n. 91 di cui in a.1), al fine di adeguare le opere impiantistiche alle diverse e nuove normative emanate sucessivamente alla progettazione dell'impianto di depurazione e riguardanti, in particolare, le norme CEI, le norme sulla sicurezza (D.L.vo 626/96) e sulla circolare macchine;
- d) rilevato che, in data 29 giugno 1998, i membri tecnici esperti del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, hanno richiesto al responsabile del controllo e del monitoraggio finanziario dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche di determinare la «quota massima» dell'integrazione del finanziamento originario, nonché di verificare che i nuovi finanziamenti siano strettamente necessari per la realizzazione dell'opera, ai sensi del combinato disposto dai punti 3.4 e 3.5 della deliberazione di cui in a.2), così come modificati dalla deliberazione di cui in a.3);
- e) preso atto che la Direzione assetto del territorio ed infrastrutture di rete dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, in data 20 agosto 1998, ha quantificato la «quota massima» di cui in d) in lire 138.044.250 - e, pertanto, le maggiori spese inerenti l'intervento in discorso risultano interamente finanziabili - ed inoltre ha verificato che detto intervento risulta necessario per il perfetto funzionamento dell'impianto in argomento;
- f) rilevato che gli importi aggiornati nonché le maggiori o minori spese rispetto ai programmi originari sono indicati, nelle colonne da (6) a (10) e da (11) a (12), della tavola A, allegata alla presente deliberazione;
- ment des procédures relatives à la faillite ;
- b.3) Il a été nécessaire de modifier le projet pour actualiser les prix selon les indices de l'ISTAT et de concevoir de nouvelles solutions pour résoudre les problèmes techniques et réparer les dommages que les installations ont subis du fait de l'abandon prolongé du chantier ; pour ce faire, la nouvelle dépense nécessaire s'élève à 2 365 000 000 L (IVA incluse) pour les travaux et à 432 434 796 L (IVA incluse) pour les frais d'ordre technique, pour un total de 2 797 434 796 L ;
- b.4) Les crédits actuellement disponibles pour la réalisation de l'action – crédits découlant de la différence entre le financement initial et le montant du marché passé avec l'entreprise Garetto s.r.l. et complétés par les sommes résultant de la différence entre le montant contractuel et les sommes, déjà liquidées et/ou bloquées, visées aux points b.1) et b.2) de la présente délibération – s'élèvent à 2 709 117 528 L et ne suffisent pas à couvrir la totalité de la dépense visée au point b.3) ; ils doivent donc être augmentés de 88 316 968 L, pour un total arrondi de 88 500 000 L ;
- c) Considérant que la commune de CHÂTILLON a formulé, en date du 11 juin 1998, une demande d'actualisation – pour un montant de 129 000 000 L – de la dépense afférente au financement approuvé à l'origine pour le projet n° 91 visé au point a.1) de la présente délibération, afin de mettre les différentes installations en conformité avec les nouvelles dispositions qui sont entrées en vigueur après la conception de la station d'épuration, à savoir notamment les normes CEI, celles afférentes à la sécurité (décret législatif n° 626/1996) et la circulaire sur les machines ;
- d) Considérant qu'en date du 29 juin 1998 les membres techniques du centre d'évaluation des investissements publics ont demandé au responsable du contrôle et du suivi financier de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics de fixer le montant maximal de l'augmentation à apporter au financement initial et de vérifier si les nouveaux financements sont strictement nécessaires pour la réalisation de l'ouvrage en question, aux termes des dispositions combinées des points 3.4 et 3.5 de la délibération visée au point a.2) du présent acte, tels qu'ils ont été modifiés par la délibération visée au point a.3) ;
- e) Considérant qu'en date du 20 août 1998 la Direction de l'aménagement du territoire et des réseaux infrastructuraux de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics a chiffré le montant maximal visé au point d) de la présente délibération à 138 044 250 L – l'augmentation des dépenses afférentes à l'action susmentionnée peut donc être financée intégralement – et a également vérifié que ladite action est nécessaire aux fins du bon fonctionnement de l'installation en cause ;
- f) Considérant que les montants actualisés, ainsi que les augmentations et les diminutions des dépenses par rapport aux plans initiaux figurent aux colonnes allant de (6) à (10) et de (11) à (12) du tableau A annexé à la présente

- g) visto l'art. 8 della legge regionale 17 dicembre 1997, n. 41: « Finanziamento di spesa nei diversi settori regionali di intervento e rideterminazione delle autorizzazioni di spesa di leggi regionali in vigore, assunti in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1998 (legge finanziaria per gli anni 1998/2000)», che autorizza, al comma 5, lo stanziamento, nel bilancio pluriennale della Regione per il triennio 1998/2000, di lire 3.334 milioni per l'anno 1998, per far fronte alla necessità di aggiornamento dei programmi triennali FRIO già approvati, nonché l'art. 8 comma 1 della legge regionale 1° settembre 1998, n. 50: « Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 1998 e rideterminazione di autorizzazioni di spesa», che destina ulteriori 187 milioni per l'aggiornamento di detti programmi ed accertato che tali risorse risultano tuttora disponibili per lire 719 milioni per l'anno 1998;
- h) ritenuto, pertanto di approvare l'aggiornamento del programma di intervento per il triennio 1993/95, finanziato a valere sul FRIO di cui alla l.r. n. 51/1986 e successive modificazioni, limitatamente, rispettivamente, all'intervento di cui in b) per una maggiore spesa di lire 88,5 milioni e all'intervento di cui in c) per una maggiore spesa di lire 129 milioni, così come meglio indicato nella colonna (12), della tavola A allegata alla presente deliberazione;
- i) richiamata la propria deliberazione n. 4853 in data 30 dicembre 1997 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 02 in data 15 gennaio 1998 (prot. n. 861/5 FIN);
- l) dato atto che il bilancio regionale di gestione riconduce l'attuazione dell'intervento di cui in b) all'obiettivo n. 111001 (« Programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali») e quello di cui in c) all'obiettivo n. 163004 («Programmazione e realizzazione degli interventi di ripristino e manutenzione straordinaria delle opere di raccolta e trattamento delle acque reflue esistenti e di completamento degli schemi regionali la cui realizzazione è già stata avviata»);
- m) preso atto che sulla proposta di aggiornamento di cui si tratta sono state sentite congiuntamente, nella seduta del 23 novembre 1998, le competenti Commissioni consiliari permanenti, in analogia con quanto disposto dall'art. 4, comma 1, della l.r. 18 agosto 1986, n. 51 e successive modificazioni;
- o) richiamati i decreti legislativi n.ri 320/1994 e 44/1998;
- p) visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della programmazione e valutazione investimenti del Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali della Presidenza della Giunta regionale, ai sensi del com-
- délibération ;
- g) Vu le 5^e alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 41 du 17 décembre 1997 portant financement de dépenses dans les divers secteurs régionaux d'intervention et nouvelle définition des autorisations de dépense prévues par des lois régionales en vigueur, à l'occasion de l'adoption du budget prévisionnel 1998 (Loi de finances au titre des années 1998/2000), qui autorise l'inscription au budget pluriannuel 1998/2000 de la Région de la somme de 3 334 000 000 L, au titre de 1998, en vue de la mise à jour des plans triennaux FRIO précédemment approuvés, ainsi que le 1^{er} alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 50 du 1^{er} septembre 1998 (Première mesure de rectification du budget prévisionnel 1998 de la Région et nouvelle définition des autorisations de dépense) qui destine la somme de 187 millions de lires à la mise à jour desdits plans et considérant que lesdits crédits sont actuellement disponibles pour un montant de 719 000 000 L, au titre de 1998 ;
- h) Considérant qu'il est nécessaire d'approuver la mise à jour du plan des interventions FRIO visé à la LR n° 51/1986 modifiée, au titre de la période 1993/1995, limitativement à l'action visée au point b) de la présente délibération, pour une dépense supplémentaire de 88 500 000 L, et à l'action visée au point c), pour une dépense supplémentaire de 129 000 000 L, au sens de la colonne (12) du tableau A annexé à la présente délibération ;
- i) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5 FIN) ;
- l) Considérant que le budget de gestion de la Région rapporte l'application de l'action visée au point b) de la présente délibération à l'objectif 111001 («Planification et réalisation des actions destinées à la mise en valeur et à l'utilisation des biens culturels») et l'application du point c) à l'objectif 163004 («Planification des actions de rénovation et d'entretien extraordinaire des ouvrages destinés à la collecte et au traitement des eaux usées et d'achèvement des systèmes régionaux dont la réalisation a déjà débuté») ;
- m) Considérant que les commissions permanentes du Conseil ont été entendues conjointement au sujet de la proposition de mise à jour en question, au cours de la séance du 23 novembre 1998, au sens des dispositions visées au 1^{er} alinéa de l'art. 4 de la LR n° 51 du 18 août 1986 modifiée ;
- o) Rappelant les décrets législatifs n° 320/1994 et n° 44/1998 ;
- p) Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements du Département de la planification des investissements et des politiques structurelles de la Présidence du Gouvernement

binato disposto degli artt. 13, comma 1, lett. e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995, sulla presente deliberazione;

q) visto il parere favorevole, in ordine alla legittimità delle variazioni da operarsi con la presente deliberazione, al bilancio di previsione - ai sensi dell'art. 10 della citata l.r. n. 51/1986 e successive modificazioni - e al bilancio di gestione - in applicazione della circolare n. 7/1997 - rilasciato dal Direttore del bilancio e della programmazione dell'Assessorato del bilancio, finanze e programmazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995;

su proposta del Presidente e, per quanto attiene alle variazioni dei bilanci di gestione e di previsione, dell'Assessore al bilancio, finanze e programmazione, in relazione ai successivi punti 3 e 5 del seguente dispositivo;

ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1. di approvare l'aggiornamento del programma per il triennio 1993/95 (D.G n. 3971, del 23 aprile 1993) finanziato a valere sul Fondo regionale investimenti occupazione (FRIO), di cui alla l.r. n. 51/1986 e successive modificazioni, limitatamente agli interventi e nei termini indicati nella tavola A, allegata alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante ed indica, per ciascun intervento, le conseguenti maggiori o minori spese rispetto al programmato;

2. di approvare, ai fini dell'aggiornamento di cui al punto 1, la spesa complessiva di lire 217,5 milioni (duecentodiciasettemilionicinquecentomila);

3. di approvare - in relazione al disposto dell'art. 10 della l.r. 18 agosto 1986, n. 51, come modificato dall'art. 59 della l.r. 5 gennaio 1987, n. 1 - il trasferimento, in termini di competenza e di cassa, della somma complessiva di lire 217,5 milioni (duecentodiciasettemilionicinquecentomila), iscritta al capitolo 21245 («Spese per l'attuazione dei programmi triennali relativi al Fondo per speciali programmi di investimento» - richiesta n. 4672 «Spese per l'aggiornamento di programmi FRIO») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998, ai sottointendibili capitoli di spesa del medesimo bilancio per l'importo corrispondente, indicato a fianco di ognuno:

- Cap. 21165 «Spese per il recupero a funzioni pubbliche di fabbricati di enti locali di interesse storico, artistico o ambientale a valere sul Fondo regionale investimenti occupazione»

lire 88,5 milioni (competenza e cassa);

- Cap. 21180 «Spese per la costruzione o adeguamento di reti fognarie interne, collettori fognari e impianti di depurazione a valere sul Fondo regionale investimenti occupazione»

lire 129 milioni
(competenza e cassa);

ment régional, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la présente délibération ;

q) Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de la programmation et de l'évaluation des investissements de l'Assessorat du budget, des finances et de la programmation, aux termes des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45/1995, quant à la légalité des rectifications du budget prévisionnel – au sens de l'art. 10 de la LR n° 51/1986 modifiée – et du budget de gestion – en application de la circulaire n° 7/1997 – visées à la présente délibération ;

Sur proposition du président, pour ce qui est des rectifications du budget de gestion et du budget prévisionnel, et de l'assesseur au budget, aux finances et à la programmation, quant aux points 3 et 5 du dispositif de la présente délibération ;

À l'unanimité

délibère

1. Est approuvée la mise à jour du plan des interventions pour la période 1993/1995 (DG n° 3971 du 23 avril 1993), financé par le fonds régional d'investissements-emploi (FRIO) visé à la LR n° 51/1986 modifiée, limitativement aux actions et selon les modalités visées au tableau A qui est annexé à la présente délibération, dont il fait partie intégrante, et qui indique, pour chaque action, l'augmentation ou la diminution des dépenses par rapport aux plans initiaux ;

2. Est approuvée, aux fins de la mise à jour visée au point 1 de la présente délibération, la dépense globale de 217 500 000 L (deux cent dix-sept millions cinq cent mille) ;

3. Aux termes de l'art. 10 de la LR n° 51 du 18 août 1986, modifié par l'art. 59 de la LR n° 1 du 5 janvier 1987, est approuvé le virement – au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse – de la somme globale de 217 500 000 L (deux cent dix-sept millions cinq cent mille), inscrite au chapitre 21245 («Dépenses pour la réalisation des plans triennaux relatifs au fonds pour les plans spéciaux d'investissement» – détail n° 4672 «Dépenses pour la mise à jour des plans FRIO») du budget prévisionnel 1998 de la Région, sur les chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget pour le montant indiqué en regard :

- Chap. 21165 «Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la réhabilitation à des fins d'usage public de bâtiments d'intérêt historique, artistique ou environnemental appartenant à des collectivités locales»
88 500 000 L (exercice budgétaire et fonds de caisse) ;
- Chap. 21180 «Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction et la mise aux normes de réseaux d'égouts internes, de collecteurs d'égouts et d'installations d'épuration»
129 000 000 L
(exercice budgétaire et fonds de caisse) ;

4. di impegnare le spese di lire 88,5 milioni (ottantottomilonicinquecentomila) e di lire 129 milioni (centoventinove-milioni) con imputazione, rispettivamente, ai capitoli 21165 e 21180 del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998, come indicato alle colonne (1) e (12) della tavola A allegata alla presente deliberazione, e secondo i relativi dettagli di spesa e gli obiettivi ai quali sono riferiti, dando atto che alla liquidazione delle spese si provvederà ai sensi dell'art. 58 della l.r. 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni;

5. di dare atto che l'allegato alla presente deliberazione costituisce aggiornamento alla propria deliberazione n. 4853, del 30 dicembre 1997 e successive modificazioni, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e triennio 1998/2000;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Sont engagées les dépenses de 88 500 000 L (quatre-vingt huit millions cinq cent mille) et de 129 000 000 L (cent vingt neuf millions), grevant respectivement les chapitres 21165 et 21180 du budget prévisionnel 1998 de la Région, au sens des colonnes (1) et (12) du tableau A annexé à la présente délibération portant l'indication des détails et des objectifs y afférents ; ladite dépense est liquidée au sens de l'art. 58 de la LR n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée ;

5. L'annexe de la présente délibération vaut mise à jour de la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997 modifiée, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000 ;

6. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Deliberazione 11 gennaio 1999, n. 3.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 1999.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo della somma di lire 13.383.069.668 (tredicimiliarditrecentoottantatremilionisesantanovemilaseicentosessantottolire) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 51480 «Spese per la costruzione della tangenziale di Aosta - tratto da Aosta centro ad Aosta - ovest.»
L. 180.000.000;

Cap. 59925 «Ripiano del disavanzo di gestione dell'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.»
L. 13.186.340.668;

Cap. 60965 «Oneri sui fondi assegnati dallo Stato per la prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.»
L. 8.374.000;

Cap. 72260 «Gestione dei fondi assegnati dallo Stato per il funzionamento delle commissioni mediche locali in materia di patenti di guida.»
L. 8.355.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 11 gennaio 1999, n. 4.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori con prelievo dal fondo di riserva.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

Délibération n° 3 du 11 janvier 1999,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 1999.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 13 383 069 668 L (treize milliards trois cent quatre-vingt-trois millions soixante-neuf mille six cent soixante-huit) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 1999 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget, selon les montants indiqués en regard :

Chap. 51480 «Dépenses pour la construction du périphérique d'Aoste – tronçon Aoste-centre/ Aoste-ouest»
180 000 000 L ;

Chap. 59925 «Financement du déficit de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste»
13 186 340 668 L ;

Chap. 60965 «Dépenses sur des fonds attribués par l'État pour la prévention de la cécité, la rééducation visuelle et l'insertion dans la société et dans le monde du travail des aveugles souffrant de plusieurs infirmités»
8 374 000 L ;

Chap. 72260 «Gestion des fonds alloués par l'État en vue du fonctionnement des commissions médicales locales en matière de permis de conduire»
8 355 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 4 du 11 janvier 1999,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour préemption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) di approvare, sia in termini di competenza che in termini di cassa, le seguenti variazioni alla parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999:

in diminuzione

Cap. 69400	«Fondo de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement).»	L. 7.526.340;
	Totale in diminuzione	<u>L. 7.526.340;</u>

in aumento

Cap. 21165	«Spese pour le rétablissement à des fins d'usage public de bâtiments d'intérêt historique, artistique ou environnemental appartenant à des collectivités locales.»	L. 7.526.340;
	Totale in diminuzione	<u>L. 7.526.340;</u>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sottoriportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato al provvedimento di Giunta approvato in data odierna recante «Approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative»:

- «Servizio beni architettonici e storico-artistici»:

Cap. 21165		
Rich. (n.i.)		
Ob. 121204 (n.i.)	FRIO di cui alla l.r. n. 51/1986 e successive modificazioni per il triennio 1993/95 - pagamento compensi all'assistente di cantiere, geom. Ronzani Nelly di Aosta, per l'intervento F.R.I.O. in comune di Torgnon. - d.g. n. 3971 del 23.04.1993	L. 7.526.340;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie.

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 1999 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69400	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»	<u>7 526 340 L ;</u>
	Total diminution	<u>7 526 340 L ;</u>

Augmentation

Chap. 21165	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la réhabilitation à des fins d'usage public de bâtiments d'intérêt historique, artistique ou environnemental appartenant à des collectivités locales»	<u>7 526 340 L ;</u>
	Total augmentation	<u>7 526 340 L ;</u>

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional adoptée aujourd'hui, 11 janvier 1999, et portant approbation du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

- «Service des biens architecturaux, historiques et artistiques» :

Chap. 21165		
Détail (nouveau)		
Obj. 121204 (nouveau)	«Plan FRIO visé à la LR n° 51/1986 modifiée, au titre de la période 1993/1995 – Paiement de la rémunération due à Mme Nelly Ronzani d'Aoste, assistante de chantier, au titre de l'intervention FRIO réalisée dans la commune de Torgnon » – DG n° 3971 du 23 avril 1993	<u>7 526 340 L ;</u>

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril

CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione 8 ottobre 1998, n. 132/XI.

Assestamento del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 1998.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

di approvare le seguenti variazioni del bilancio di previsione del Consiglio per l'anno 1998:

VARIAZIONI IN AUMENTO

ENTRATE

Cap. 1000	Assegnazione a carico del bilancio regionale	L. 1.155.000.000
Cap. 3000	Entrate eventuali e diverse	L. 50.000.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

ENTRATE

Cap. 900	Avanzo di amministrazione	L. 513.837.081
----------	---------------------------	----------------

VARIAZIONI IN AUMENTO

USCITE

Cap. 21	Spese per imposta regionale sulle attività produttive	L. 200.000.000
Cap. 50	Rimborso al tesoriere di spese relative al servizio di cassa	L. 1.162.919
Cap. 60	Spese d'ufficio per il funzionamento dei servizi del Consiglio	L. 70.000.000
Cap. 70	Spese per acquisto e stampa pubblicazioni varie	L. 80.000.000
Cap. 80	Spese di rappresentanza e ospitalità	L. 20.000.000

1992.

CONSEIL RÉGIONAL

**Délibération n° 132/XI du 8 octobre 1998,
 portant rajustement du budget prévisionnel du Conseil régional pour l'année 1998.**

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 1998 du Conseil indiquées ci-après sont approuvées :

AUGMENTATION

RECETTES

Chap. 1000	Affectation provenant du budget régional	1 155 000 000 L
Chap. 3000	Autres recettes éventuelles	50 000 000 L

DIMINUTION

PARTIE RECETTES

Chap. 900	Excédent d'administration	513 837 081 L
-----------	---------------------------	---------------

AUGMENTATION

PARTIE DÉPENSES

Chap. 21	Dépenses afférentes à l'impôt régional sur les activités de production	200 000 000 L
Chap. 50	Remboursement au trésorier de dépenses relatives au service de caisse	1 162 919 L
Chap. 60	Dépenses pour le fonctionnement des services du Conseil	70 000 000 L
Chap. 70	Dépenses pour l'achat et l'impression de publications diverses	80 000 000 L

Cap. 90	Spese per partecipazione dei Consiglieri a convegni, congressi ed altre manifestazioni	L. 50.000.000	Chap. 80	Dépenses de représentation et d'accueil 20 000 000 L
Cap. 100	Spese per l'organizzazione di convegni, congressi ed altre manifestazioni	L. 50.000.000	Chap. 90	Dépenses pour la participation des conseillers à des colloques, congrès et autres manifestations 50 000 000 L
Cap. 110	Compensi, onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati a favore del Consiglio regionale	L. 20.000.000	Chap. 100	Dépenses pour l'organisation de colloques, congrès et autres manifestations 50 000 000 L
Cap. 130	Fondo di riserva per maggiori spese	L. 80.000.000	Chap. 110	Rémunérations, honoraires et remboursements relatifs à des prestations de consultation fournies par des établissements ou des particuliers en faveur du Conseil régional 20 000 000 L
Cap. 150	Spese per acquisto di mobili, attrezzature ed arredi	L. 50.000.000	Chap. 130	Fonds de réserve pour les dépenses supplémentaires 80 000 000 L
Cap. 160	Spese per aggiornamento e missioni del personale del Consiglio	L. 70.000.000	Chap. 150	Dépenses pour l'achat de mobilier et d'équipement 50 000 000 L
			Chap. 160	Dépenses pour le recyclage et les missions des personnels du Conseil 70 000 000 L

Deliberazione 8 ottobre 1998, n. 133/XI.

Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 1999.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta per l'anno finanziario 1999 risultante dal riepilogo allegato, contenente gli statuti di previsione dell'Entrata e della Spesa;

2) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo della Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta, in quanto concernente l'autonomia funzionale del Consiglio.

Délibération n° 133/XI du 8 octobre 1998,

portant approbation du budget prévisionnel 1999 du Conseil régional.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Le budget prévisionnel 1999 du Conseil régional de la Vallée d'Aoste est approuvé, tel qu'il appert du tableau récapitulatif qui est annexé à la présente délibération et qui contient l'état de prévision des recettes et des dépenses ;

2) La présente délibération n'est pas soumise au contrôle de la commission de coordination de la Vallée d'Aoste, étant

Deliberazione 8 ottobre 1998, n. 144/XI.

Concessione, ai sensi della L.R. 31/92, di un contributo di Lire 13.000.000 a favore del CCS Cogne/Aosta – sez. Bridge nelle spese di previsione per l'organizzazione del «2° Trofeo Valle d'Aosta», manifestazione a carattere nazionale in programma a SAINT-VINCENT il 29 novembre 1998. Impegno di spesa.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi della legge regionale 24 giugno 1992, n. 31, e successive modificazioni, la concessione di un contributo fino ad un massimo di Lire 13.000.000 (tredicimilaioni) a favore del Circolo Culturale Sportivo Cogne/Aosta – sez. Bridge, con sede in AOSTA, P.IVA 00616730073, comunque in percentuale non superiore al 43% delle spese effettivamente sostenute e regolarmente giustificate per l'organizzazione e lo svolgimento del «2° Trofeo Valle d'Aosta», manifestazione a carattere nazionale di Bridge, in programma a SAINT-VINCENT il 29 novembre 1998;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 13.000.000 (tredicimilaioni) con imputazione al capitolo 64320 del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1998 («Contributi e sussidi ad istituzioni e organismi vari per attività nel settore del turismo e del tempo libero»), riferimento dettaglio n. 1659, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione si provveda, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, su richiesta del Dirigente responsabile della Direzione Promozione e sviluppo attività turistiche e sportive dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio e trasporti, a manifestazione conclusa e previa presentazione del bilancio consuntivo corredata da idonei giustificativi di spesa.

Deliberazione 8 ottobre 1998, n. 145/XI.

Concessione, ai sensi della L.R. 31/92, di un contributo di Lire 10.000.000 a favore dell'Associazione Les Amis du Paradis nelle spese sostenute per l'organizzazione di un convegno del Gruppo Italiano Stampa Turistica, svolto a COGNE dall'11 al 14 giugno 1998. Approvazione e impegno di spesa.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

donné qu'elle a trait à l'autonomie financière du Conseil.

Délibération n° 144/XI du 8 octobre 1998,

portant octroi d'une subvention de 13 000 000 L au «CCS Cogne/Aosta, – sezione Bridge», aux termes de la LR n° 31/1992, en vue de la couverture des frais pour l'organisation du «2^e trophée Vallée d'Aoste», une manifestation d'envergure nationale qui se déroulera à SAINT-VINCENT le 29 novembre 1998. Engagement de la dépense y afférente.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes de la loi régionale n° 31 du 24 juin 1992 modifiée, est approuvé l'octroi au «Circolo Culturale Sportivo Cogne/Aosta – sezione Bridge», dont le siège social est situé à AOSTE (numéro d'immatriculation IVA 00616730073) d'une subvention de 13 000 000 L (treize millions) au maximum et, en tout cas, jusqu'à concurrence de 43% des dépenses supportées et dûment justifiées pour l'organisation et le déroulement du «2^e trophée Vallée d'Aoste», une manifestation de Bridge d'envergure nationale qui se déroulera à SAINT-VINCENT le 29 novembre 1998.

2) La dépense de 13 000 000 L (treize millions) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 64320 («Subventions et aides à des institutions et à des organismes divers dans le secteur du tourisme et des loisirs»), détail 1659, du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, la subvention en question sera liquidée sur demande du directeur de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports, à la fin de la manifestation, sur présentation de comptes assortis des pièces justificatives des dépenses.

Délibération n° 145/XI du 8 octobre 1998,

portant octroi d'une subvention de 10 000 000 L à l'association «Les Amis du Paradis», aux termes de la LR n° 31/1992, en vue de la couverture des frais pour l'organisation d'un colloque du «Gruppo Italiano Stampa Turistica», qui s'est déroulé à COGNE du 11 au 14 juin 1998. Approbation et engagement de la dépense y afférente.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

1) di approvare, ai sensi della legge regionale 24 giugno 1992, n. 31, e successive modificazioni, la concessione di un contributo di Lire 10.000.000 (diecimilioni) a favore dell'Associazione «Les Amis du Paradis», con sede nel Comune di COGNE – P.IVA 00493140073 – C.F. 91010020070, pari al 28% circa delle spese effettivamente sostenute, ammissibili a contributo e correttamente giustificate per l'organizzazione di un convegno del Gruppo Italiano Stampa Turistica sul tema «Il GIST di fronte alle nuove sfide europee del turismo», svoltosi a COGNE dall'11 al 14 giugno 1998;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 10.000.000 (diecimilioni) con imputazione al capitolo 64320 del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1998 («Contributi e sussidi ad istituzioni e organismi vari per attività nel settore del turismo e del tempo libero»), riferimento dettaglio 3016, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione si provveda, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 27.12.1989, n. 90, su richiesta del Direttore alla Promozione e sviluppo attività turistiche e sportive dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio e trasporti.

Deliberazione 21 ottobre 1998, n. 160/XI.

Concessione di un contributo di Lire 86.060.000 all'Amministrazione comunale di VILLENEUVE per l'acquisizione degli immobili facenti parte del complesso di interesse storico del «Chatel Argent», ai sensi della Legge Regionale 27 giugno 1986, n. 27. Approvazione, impegno e liquidazione di spesa.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare la concessione di un contributo di Lire 86.060.000 (ottantaseimilioniessantamila) pari al 70% della spesa complessiva a favore dell'Amministrazione comunale di VILLENEUVE per l'acquisto degli immobili facenti parte del complesso di interesse storico del «Chatel Argent», di proprietà di Ditta varie, contraddistinto al Catasto Terreni del Comune censuario di Villeneuve al Fg. XIII mappali 177 – 206 – 207 – 208 – 492 – 493 – 494 – 495, per una loro valorizzazione e sistematizzazione finalizzati ad una promozione culturale e turistica, ai sensi della legge regionale 27 giugno 1986, n. 27;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 86.060.000 (ottantaseimilioniessantamila) da imputare al capitolo 20620 (obiettivo 010003 – dett. 69) del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 («Contributi ai Comuni per la costituzione di un patrimonio comunale immobiliare») il quale presenta la necessaria disponibilità;

délibère

1) Aux termes de la loi régionale n° 31 du 24 juin 1992 modifiée, est approuvé l'octroi à l'association «Les Amis du Paradis», dont le siège social est situé dans la commune de COGNE (numéro d'immatriculation IVA 00493140073 – CF 91010020070), d'une subvention de 10 000 000 L (dix millions), équivalant à 28% environ des dépenses supportées, éligibles et dûment justifiées, afférentes à l'organisation d'un colloque du «Gruppo Italiano Stampa Turistica» ayant pour thème «Le GIST face aux nouveaux défis européens du tourisme», qui s'est déroulé à COGNE du 11 au 14 juin 1998 ;

2) La dépense de 10 000 000 L (dix millions) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 64320 («Subventions et aides à des institutions et à des organismes divers dans le secteur du tourisme et des loisirs»), détail 3016, du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, la subvention en question sera liquidée sur demande du directeur de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives de l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports.

Délibération n° 160/XI du 21 octobre 1998,

portant octroi d'un financement de 86 060 000 L à l'Administration communale de VILLENEUVE pour l'achat des immeubles faisant partie de l'ensemble d'intérêt historique «Chatel Argent», aux termes de la loi régionale n° 27 du 27 juin 1986. Approbation, engagement et liquidation de la dépense y afférente.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Est approuvé l'octroi à l'Administration communale de Villeneuve d'un financement de 86 060 000 L (quatre-vingt-six millions soixante mille), équivalant à 70% de la dépense globale afférente à l'achat des immeubles faisant partie de l'ensemble d'intérêt historique «Chatel Argent», appartenant à divers propriétaires et inscrits au cadastre des terrains de ladite commune à la F. XIII, parc. 177, 206, 207, 208, 492, 493, 494 et 495 ; lesdits immeubles seront valorisés et réaménagés en vue de leur destination à des fins de promotion culturelle et touristique, aux termes de la loi régionale n° 27 du 27 juin 1986.

2) La dépense de 86 060 000 L (quatre-vingt-six millions soixante mille) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 20620 (Objectif 010003 – Détail 69) du budget prévisionnel 1998 de la Région («Subventions aux communes pour la constitution de leur patrimoine immobi-

3) di disporre che la somma venga liquidata ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, a cura della Presidenza della Giunta regionale alla stipulazione di regolare atto notarile di compravendita, nel rispetto delle condizioni generali di acquisto risultanti dalla domanda di contributo.

Deliberazione 21 ottobre 1998, n. 162/XI.

Concessione di un contributo di Lire 20.000.000 alla Cooperativa «Musica & Muse» di AOSTA per l'organizzazione della nona edizione della manifestazione «Concerti Aperitivo», ai sensi della Legge Regionale 20 agosto 1993, n. 69.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare la concessione alla Cooperativa «Musica & Muse» di AOSTA (P.IVA 00195060074) di un contributo di lire 20.000.000 (ventimilioni), pari al 50% delle spese preventivate per l'organizzazione della manifestazione denominata «Concerti Aperitivo», in programma ad AOSTA dall'8 novembre al 6 dicembre 1998, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69;

2) di approvare ed impegnare la spesa di lire 20.000.000 (ventimilioni) da imputare al capitolo 57260 del Bilancio di previsione della Regione per l'anno 1998 («Contributi ad enti ed associazioni culturali ed educative per manifestazioni ed iniziative culturali e scientifiche») richiesta n. 3510, che presenta la necessaria disponibilità di fondi;

3) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, in applicazione dell'art. 9 della legge regionale 20 agosto 1993, n. 69;

4) di dare atto che il contributo in questione non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal DPR n. 600 del 29 settembre 1973.

Deliberazione 21 ottobre 1998, n. 163/XI.

Accettazione da parte della Regione di una somma di denaro messa a disposizione dalla famiglia BIANCO LEVRIN per l'istituzione di borse di studio da attribuire a studenti universitari meritevoli di sostegno economico.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

lier»), qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Ledit financement est liquidé aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, par la présidence du Gouvernement régional au moment de la passation de l'acte notarié d'achat, conformément aux conditions générales relatives à l'achat figurant dans la demande de financement.

Délibération n° 162/XI du 21 octobre 1998,

portant octroi d'une subvention de 20 000 000 L à la coopérative «Musica & Muse» d'AOSTE pour l'organisation de la neuvième édition de la manifestation «Concerts apéritif», aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993, est approuvé l'octroi à la coopérative «Musica & Muse» d'AOSTE, (numéro d'immatriculation IVA 00195060074) d'une subvention de 20 000 000 L (vingt millions), équivalant à 50% des dépenses prévues pour l'organisation des «Concerts apéritif», qui se tiendront à Aoste du 8 novembre au 6 décembre 1998 ;

2) La dépense de 20 000 000 L (vingt millions) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 57260 («Subventions à des organismes et à des associations culturelles et éducatives en vue de manifestations et initiatives culturelles et scientifiques»), détail 3510, du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Ledit financement sera liquidé aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée, en application de l'art. 9 de la loi régionale n° 69 du 20 août 1993 ;

4) Le financement en question est soumis à la retenue à la source de 4% prévue par le DPR n° 600 du 29 septembre 1973.

Délibération n° 163/XI du 21 octobre 1998,

portant acceptation par la Région d'une somme d'argent que la famille BIANCO LEVRIN souhaite destiner à l'institution de bourses d'études au profit d'étudiants universitaires susceptibles de bénéficier d'aides.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

1) di accettare la somma di Lire 160.000.000 (centosesantamila milioni) messa a disposizione dalla famiglia BIANCO LEVRIN di AOSTA, al fine di ricordare la figlia Laura e l'amica Aline COLOTTO, tragicamente scomparse in montagna, per l'istituzione di borse di studio a favore di studenti universitari meritevoli di sostegno economico per lo svolgimento dei loro studi;

2) di delegare alla Giunta regionale l'adozione di ogni successivo provvedimento necessario per addivenire all'introito della suddetta somma ed alla regolamentazione per l'erogazione della borsa di studio.

Deliberazione 21 ottobre 1998, n. 165/XI.

Concessione, ai sensi della Legge Regionale 24 giugno 1992, n. 31, di un contributo di Lire 12.000.000 a favore della Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc nelle spese sostenute per l'organizzazione di un concerto nella chiesa parrocchiale di LA SALLE, svoltosi il 23 agosto 1998. Approvazione ed impegno di spesa.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, ai sensi della legge regionale 24 giugno 1992, n. 31, e successive modificazioni, la concessione di un contributo di Lire 12.000.000 (dodici milioni) a favore della Comunità Montana Valdigne Mont-Blanc, con sede nel Comune di PRÉ-SAINTE-DIDIER – P.I. 00567860077 – C.F. 80004030070, pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta, ammissibile a contributo e correttamente giustificata per la realizzazione, presso la Chiesa parrocchiale di LA SALLE, di un concerto effettuato dall'Associazione musicale «Orchestra da camera di Aosta» in collaborazione con il coro «Emile Chanoux», svoltosi il 23 agosto 1998;

2) di approvare ed impegnare la spesa di Lire 12.000.000 (dodici milioni) con imputazione al capitolo 62520 del bilancio preventivo della Regione per l'anno 1998 («Contributi e sussidi ad enti locali per attività nel settore del turismo e del tempo libero»), riferimento dettaglio 1601, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che alla liquidazione si provveda, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 27.12.1989, n. 90, su richiesta del Direttore alla promozione e sviluppo delle attività turistiche e sportive dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio e trasporti.

Omissis

délibère

1) Est acceptée la somme de 160 000 000 L (cent soixante millions) que la famille BIANCO LEVRIN d'AOSTE souhaite destiner – en souvenir de leur fille Laura et de son amie Aline COLOTTO, disparues tragiquement en montagne – à l'institution de bourses d'études au profit d'étudiants universitaires susceptibles de bénéficier d'aides pour la poursuite de leurs études, ;

2) Le Gouvernement régional est chargé de l'adoption de toute mesure ultérieure nécessaire pour le recouvrement de la somme susmentionnée et pour la réglementation de l'octroi des bourses d'études en question.

Délibération n° 165/XI du 21 octobre 1998,

portant octroi d'une subvention de 12 000 000 L à la communauté de montagne Valdigne Mont-Blanc, aux termes de la LR n° 31 du 24 juin 1992, en vue de la couverture des frais afférents à l'organisation d'un concert qui s'est tenu dans l'église paroissiale de LA SALLE, le 23 août 1998. Approbation et engagement de la dépense y afférente.

Omissis

LE CONSEIL RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Aux termes de la loi régionale n° 31 du 24 juin 1992 modifiée, est approuvé l'octroi à la communauté de montagne Valdigne Mont-Blanc, dont le siège est situé dans la commune de PRÉ-SAINTE-DIDIER (numéro d'immatriculation IVA 00567860077 – CF 80004030070), d'une subvention de 12 000 000 L (douze millions), équivalant à 50% des dépenses supportées, éligibles et dûment justifiées, afférentes à l'organisation d'un concert de l'association musicale «Orchestra da Camera di Aosta» en collaboration avec le chœur «Emile Chanoux», qui s'est tenu dans l'église paroissiale de LA SALLE, le 23 août 1998 ;

2) La dépense de 12 000 000 L (douze millions) est approuvée et engagée ; elle est imputée au chapitre 62520 («Subventions et aides à des collectivités locales pour des activités dans le secteur du tourisme et des loisirs»), détail 1601, du budget prévisionnel 1998 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires ;

3) Aux termes de l'art. 58 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, la subvention en question sera liquidée sur demande du directeur de la promotion et de l'essor des activités touristiques et sportives de

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 6/1991, art. 13).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - direzione dell'ambiente informa che il dott. RAVANO, in qualità di Amministratore delegato della «Carbotrade Gas S.p.A.» di PONTEY in qualità di proponente ha provveduto a depositare presso l'ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Dora Baltea con derivazione nel comune di PRÉ-SAIN-T-DIDIER e relativa centralina in comune di MORGEX.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge regionale n. 6/1991, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte alla direzione ambiente dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Direttore
TARTAGLIONE

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 6/1991, art. 13).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - direzione dell'ambiente informa che il dott. NEGRETTO, in qualità di direttore del Consorzio intercomunale tra i comuni di COURMAYEUR e PRÉ-SAIN-T-DIDIER «Sistemi ed energia» in qualità di proponente ha provveduto a depositare presso l'ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Dora Baltea con derivazione nel comune di COURMAYEUR e relativa centralina in comune di PRÉ-SAIN-T-DIDIER.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge regionale n. 6/1991, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte alla direzione ambiente dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Direttore
TARTAGLIONE

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

l'Assessorat régional du tourisme, des sports, du commerce et des transports.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 6/1991, art.13).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - direction de l'environnement informe que M.Giovanni RAVANO, administrateur délégué de la société «Carbotrade Gas S.p.A.» de PONTEY en sa qualité de proposant a déposé au bureau d'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant le projet de réalisation d'une installation hydro-électrique comportant dérivation des eaux de la Doire Baltée en commune de PRÉ-SAIN-T-DIDIER et d'une station dans la commune de MORGEX.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 13 de la loi régionale n° 6/1991, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la présente publication au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la Commune intéressée, ses propres observations écrites à la direction de l'environnement de l'assessorat du territoire de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le directeur,
Nicola TARTAGLIONE

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 6/1991, art.13).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - direction de l'environnement informe que M. Alessandro NEGRETTO, directeur du consortium des communes de COURMAYEUR et PRÉ-SAIN-T-DIDIER, en sa qualité de proposant a déposé au bureau d'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant le projet de réalisation d'une installation hydro-électrique comportant dérivation des eaux de la Doire Baltée en commune de COURMAYEUR et d'une station dans la commune de PRÉ-SAIN-T-DIDIER.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 13 de la loi régionale n° 6/1991, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la présente publication au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la Commune intéressée, ses propres observations écrites à la direction de l'environnement de l'assessorat du territoire de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di PONT-SAINT-MARTIN. Determinazione 15 dicembre 1998, n. 5/1998.

IL SINDACO

Omissis

determina

La Signora Anna Maria TRAVERSA nata ad AOSTA il 1° dicembre 1954 è confermata rappresentante dell'Amministrazione Regionale nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente morale Asilo Infantile di PONT-SAINT-MARTIN per il quadriennio 1999/2002.

Pont-Saint-Martin, 15 dicembre 1998.

Il Sindaco
CRÉTAZ

Comune di SAINT-DENIS. Deliberazione 18 gennaio 1999, n. 1.

Presa atto mancata presentazione osservazioni ed approvazione definitiva variante n. 1 al PRGC.

Omissis

IL SINDACO

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla variante n. 1 non sostanziale al Piano Regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 28 ottobre 1998;

2. di approvare, in via definitiva, per i motivi espressi in narrativa la variante in oggetto;

3. di dare mandato all'Ufficio tecnico per l'esecuzione sollecita degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento ed in particolare la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

A successiva votazione palese con 8 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri BERGA Mario e ORSIERES Donato senza dichiarazione di voto

delibera

1. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 73/93.

Le directeur,
Nicola TARTAGLIONE

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de PONT-SAINT-MARTIN. Décision n° 5/1998 du 15 décembre 1998.

LE SYNDIC

Omissis

décide

Mme Anna Maria TRAVERSA, née le 1^{er} décembre 1954 à AOSTE, est confirmée en tant que représentante de l'Administration régionale au sein du conseil d'administration de l'«Ente Morale Asilo Infantile» de PONT-SAINT-MARTIN au titre de la période 1999/2002.

Fait à Pont-Saint-Martin, le 15 décembre 1998.

Le syndic,
Alberto CRÉTAZ

Commune de SAINT-DENIS. Délibération n° 1 du 18 janvier 1999,

portant prise d'acte de la non présentation d'observations et approbation de la variante n° 1 du PRGC.

Omissis

LE SYNDIC

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Il est pris acte du fait qu'aucune observation n'a été présentée quant à la variante non substantielle n° 1 du plan régulateur général communal, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 23 du 28 octobre 1998 ;

2. Ladite variante est définitivement approuvée pour les raisons visées au préambule ;

3. Le Bureau technique est chargé de l'exécution des actes découlant de l'adoption de la présente délibération et notamment de sa publication au Bulletin officiel de la Région ;

Après le vote qui a eu lieu au scrutin public, par huit voix pour et la voix contre du conseiller Mario BERGA et Donato ORSIERES sans déclaration de vote

délibère

Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique.

Statuto.

Articolo 1 (Istituzione)

Il presente statuto disciplina il funzionamento e la gestione dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique (IVAT), istituito e regolato dalla legge regionale 10.04.1985 numero 10 e successive integrazioni e modificazioni.

Articolo 2 (Oggetto)

L'IVAT ha il compito di sviluppare l'artigianato valdostano di tradizione attraverso la commercializzazione, la tutela e la valorizzazione dei prodotti con attività di promozione, di formazione e di servizi.

I prodotti commerciali dall'IVAT saranno contrassegnati con un marchio di tutela ed il relativo emblema sarà registrato.

Articolo 3 (Organi dell'Ente)

Gli organi dell'IVAT sono i seguenti:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione;
- 2) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 4 (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica tre anni.

Al Consiglio di Amministrazione sono riservate:

1. l'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
2. la formazione dei programmi annuali di attività dell'Ente;
3. l'assunzione ed il licenziamento di personale;
4. l'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
5. l'approvazione di regolamenti interni sull'ordinamento dei servizi, degli uffici e del personale;
6. la designazione, nel corso della seduta del proprio insediamento, del consigliere che sostituisce, in caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Presidente con delega di firma agli atti di competenza.

Articolo 5 (Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa

1. La présente délibération est immédiatement applicable, au sens de l'art. 27 de la LR n° 73/1993.

Institut valdôtain de l'artisanat typique.

Statuts.

Article 1^{er} (Institution)

Les présents statuts réglementent le fonctionnement et la gestion de l'Institut valdôtain de l'artisanat typique (IVAT), institué et réglementé par la loi régionale n° 10 du 10 avril 1985 modifiée et complétée.

Article 2 (Objet)

L'IVAT est chargé du développement de l'artisanat valdôtain de tradition par la commercialisation, la protection et la mise en valeur des produits ainsi que par des activités de promotion et de formation et des services.

Les produits commercialisés par l'IVAT seront marqués d'un label de garantie qui sera enregistré.

Article 3 (Organes de l'Institut)

Les organes de l'IVAT sont les suivants :

- 1) Le conseil d'administration ;
- 2) Le président du conseil d'administration ;
- 3) Le conseil des commissaires aux comptes.

Article 4 (Conseil d'administration)

Le conseil d'administration est nommé pour trois ans par arrêté du président du Gouvernement régional.

Sont du ressort du conseil d'administration :

1. L'adoption du budget prévisionnel et des comptes ;
2. L'établissement des plans annuels d'activité de l'Institut ;
3. Le recrutement et le licenciement du personnel ;
4. L'acquisition et l'aliénation des biens immeubles ;
5. L'adoption des règlements intérieurs en matière d'organisation des services, des bureaux et du personnel ;
6. La désignation, au cours de sa première séance, du conseiller qui remplace le président, en cas d'absence ou d'empêchement temporaire de celui-ci, et qui reçoit délégation à l'effet de signer tous les actes de son ressort.

Article 5

del Presidente o quando ne venga fatta richiesta da almeno tre consiglieri, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione, trasmesso a termini di legge, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Di ogni adunanza verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 6 (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Regionale e dura in carica tre anni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il legale rappresentante dell'Ente, investito di tutti i poteri per la gestione dell'Ente stesso che non siano riservati al Consiglio di Amministrazione, compresa la rappresentanza in giudizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione firma gli atti ed i contratti dell'IVAT e può delegare la firma di atti vincolati al Direttore Generale.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le funzioni di:

1. convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione, vigilando sull'attuazione delle deliberazioni da questo assunte;
2. predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'Ente;
3. presiedere la commissione tecnica per l'individuazione dei prodotti di artigianato valdostano di tradizione, per i quali può essere autorizzata la posizione del marchio di cui all'articolo 2.

Articolo 7 (Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, nominati dalla Giunta Regionale.

I membri del Collegio dei Revisori durano in carica tre anni.

Al Collegio dei Revisori dei Conti spetta il controllo sull'amministrazione dell'Ente ed ogni altra funzione di revisione prevista dalla legge. Predisponde inoltre, ogni sei mesi, una relazione sull'andamento della gestione amministrativa e

(Fonctionnement du conseil d'administration)

Le conseil d'administration est convoqué à l'initiative du président ou à la demande d'au moins trois conseillers, sept jours au moins avant la date de la réunion.

L'avis de convocation, transmis aux membres du conseil au sens des lois en vigueur, doit indiquer le jour, l'heure et le lieu de la réunion et mentionner l'ordre du jour.

Les réunions du conseil d'administration ne sont valables que si la majorité des conseillers sont présents.

Les délibérations du conseil d'administration sont acquises à la majorité absolue des membres présents.

Il doit être dressé un procès-verbal de chaque réunion, portant la signature du président et du secrétaire.

Article 6 (Président du conseil d'administration)

Le président du conseil d'administration est nommé par le Gouvernement régional et siège pendant trois ans.

Le président du conseil d'administration est le représentant légal de l'Institut, il est investi de tous les pouvoirs afférents à la gestion de l'Institut qui ne sont pas réservés au conseil d'administration, y compris la représentation en justice.

Le président du conseil d'administration signe les actes et les contrats de l'IVAT et peut donner délégation au directeur général à l'effet de signer des actes limités.

Le président du conseil d'administration est chargé d'exercer les fonctions suivantes :

1. Convoquer et présider le conseil d'administration et veiller à l'application des délibérations de celui-ci ;
2. Établir le budget prévisionnel et les comptes de l'Institut ;
3. Présider la commission technique chargée de la détermination des produits de l'artisanat valdôtain de tradition qui pourront être marqués du label visé à l'art. 2 des présents statuts.

Article 7 (Conseil des commissaires aux comptes)

Le conseil des commissaires aux comptes se compose de trois membres effectifs et de deux membres suppléants, nommés par le Gouvernement régional.

Les membres du conseil des commissaires aux comptes sono nommés pour trois ans.

Le conseil des commissaires aux comptes est chargé de

finanziaria dell'Ente e la trasmette alle strutture regionali competenti in materia di artigianato.

Articolo 8

(Compenso ai componenti degli organi dell'Ente)

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è dovuta una indennità mensile determinata dalla Giunta Regionale.

Agli altri componenti degli organi dell'Ente può essere riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione un gettone giornaliero di presenza, in misura non superiore alla diaria giornaliera dei consiglieri regionali, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Articolo 9

(Decadenza dei componenti degli organi dell'Ente)

I componenti degli organi dell'Ente possono essere revocati dalla carica per il mancato intervento a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

In caso di persistenti e gravi irregolarità o di mancato funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Giunta Regionale procede allo scioglimento dell'organo, nominando in sua vece un Commissario che curerà la gestione dell'Ente fino alla costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere costituito entro i sei mesi successivi alla nomina del Commissario.

Articolo 10

(Direttore Generale)

Il Consiglio di Amministrazione, entro sessanta giorni dalla sua nomina, conferisce l'incarico a tempo determinato di Direttore Generale. Detto incarico cesserà in ogni caso al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico continuerà ad essere esercitato dal titolare fino al successivo conferimento.

Al Direttore Generale sono affidati:

1. la funzione di segretario del Consiglio di Amministrazione;
2. la predisposizione degli elementi per la stesura del bilancio preventivo, per le proposte di variazione in corso d'esercizio, per l'approvazione del conto consuntivo;
3. l'attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere amministrativo, tecnico-finanziario e contabile;
4. l'approvazione delle spese correnti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
5. il coordinamento e la gestione del personale;

surveiller la gestion de l'Institut et d'exercer toute autre fonction de contrôle prévue par la loi. Il est tenu de rédiger, tous les six mois, un rapport sur la gestion administrative et comptable de l'Institut et de le transmettre aux structures régionales compétentes en matière d'artisanat.

Article 8

(Rémunération des membres des organes de l'Institut)

Le président du conseil d'administration a droit à une indemnité mensuelle établie par le Gouvernement régional.

Le conseil d'administration peut reconnaître aux autres membres des organes de l'Institut un jeton de présence journalier, d'un montant n'excédant pas l'indemnité journalière des conseillers régionaux, en sus du remboursement des frais de déplacement effectivement supportés.

Article 9

(Déchéance des membres des organes de l'Institut)

Les membres des organes de l'Institut qui ne participent pas à trois séances consécutives, sans raison valable, peuvent être déclarés démissionnaires d'office, sur proposition du conseil d'administration.

Si des irrégularités graves et répétées sont commises ou si le conseil d'administration n'est pas en mesure de fonctionner, le président du Gouvernement régional procède à la dissolution dudit conseil et à la nomination, à sa place, d'un commissaire qui sera chargé de la gestion de l'Institut jusqu'à la constitution d'un nouveau conseil d'administration.

Le nouveau conseil d'administration doit être constitué dans les six mois qui suivent la nomination du commissaire.

Article 10

(Directeur général)

Le conseil d'administration procède à l'attribution à durée déterminée des fonctions de directeur général dans les soixante jours qui suivent la nomination dudit conseil. Le mandat du directeur général expire, en tout cas, en même temps que celui du conseil d'administration.

Lesdites fonctions seront exercées par leur titulaire jusqu'à la nomination de son successeur.

Le directeur général est chargé :

1. D'assurer le secrétariat du conseil d'administration ;
2. De préparer les actes nécessaires à la rédaction du budget prévisionnel, à la formulation de propositions de rectifications afférentes à l'exercice budgétaire, ainsi qu'à l'approbation des comptes ;
3. D'appliquer les mesures de gestion d'ordre administratif, technique, financier et comptable ;
4. D'approuver les dépenses ordinaires, dans les limites

6. la partecipazione all'attività della Commissione Tecnica per l'individuazione dei prodotti di artigianato valdostano di tradizione.

Ferma restando la responsabilità penale, civile, amministrativa, contabile e disciplinare, il Direttore Generale è responsabile dei risultati dell'attività svolta dall'Ente nonché della realizzazione dei programmi annuali di attività stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11 (Commissione Tecnica)

La Commissione Tecnica di cui all'art. 7 della legge regionale 10.04.1985, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni è costituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica tre anni.

La Commissione Tecnica è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IVAT; le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore Generale.

Ai membri esperti della Commissione può essere riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione un gettone di presenza, in misura non superiore alla diaria giornaliera dei consiglieri regionali, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

La Commissione Tecnica ha il compito di:

- stabilire i criteri di giudizio finalizzati a qualificare i prodotti di artigianato valdostano di tradizione per i quali può essere autorizzata l'apposizione del marchio di cui all'articolo 2 del presente statuto;
- effettuare attività di controllo sul corretto uso del marchio presso i conferitori, i punti vendita IVAT ed altri esercizi commerciali;
- eseguire attività di consultazione per tutte quelle attività inerenti l'artigianato di tradizione che richiedono le competenze specifiche attribuitele;
- eseguire, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, studi, ricerche e analisi, finalizzati alla tutela e valorizzazione dell'artigianato di tradizione.

La Commissione Tecnica è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione, trasmesso a termini di legge, deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Di ogni seduta verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I membri esperti della Commissione Tecnica possono essere revocati dalla carica per il mancato intervento a tre sedute consecutive senza giustificato motivo, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

fixées par le budget ;

5. D'assurer la coordination et la gestion du personnel ;
6. De participer aux activités de la commission technique chargée de la détermination des produits de l'artisanat valdôtain de tradition.

Sans préjudice des responsabilités pénales, civiles, administratives, comptables et disciplinaires, le directeur général est responsable des activités exercées par l'Institut et de la réalisation des plans annuels d'activité établis par le conseil d'administration.

Article 11 (Commission technique)

La commission technique visée à l'art. 7 de la loi régionale n° 10 du 10 avril 1985 modifiée et complétée est nommée par arrêté du président du Gouvernement régional et siège pendant trois ans.

La commission technique est présidée par le président du conseil d'administration de l'IVAT ; le secrétariat est assuré par le directeur général.

Le conseil d'administration peut reconnaître aux spécialistes qui font partie de la commission un jeton de présence journalier, d'un montant n'excédant pas l'indemnité journalière des conseillers régionaux, en sus du remboursement des frais de déplacement effectivement supportés.

La commission technique est chargée de :

- Fixer les critères à suivre lors de l'appréciation des produits de l'artisanat valdôtain de tradition qui pourront être marqués du label visé à l'article 2 des présents statuts ;
- Contrôler l'utilisation correcte dudit label par les personnes qui apportent leurs produits à l'Institut, ainsi que par les points de vente de l'IVAT et les autres commerces ;
- Exercer des fonctions de conseil pour toutes les activités afférentes à l'artisanat de tradition qui nécessitent des compétences spécifiques qui lui sont attribuées ;
- Effectuer, sur demande du conseil d'administration, des études, des recherches et des analyses destinées à sauvegarder et à mettre en valeur l'artisanat de tradition.

La commission technique est convoquée par le président du conseil d'administration sept jours au moins avant la date de sa réunion.

L'avis de convocation, transmis au sens des lois en vigueur aux membres de la commission, doit indiquer le jour, l'heure et le lieu de la réunion et mentionner l'ordre du jour. Il doit être dressé un procès-verbal de chaque réunion, portant la signature du président et du secrétaire.

Les membres de la commission technique qui ne partici-

Articolo 12

(Bilancio preventivo e conto consuntivo)

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve essere predisposto entro il mese di novembre ed approvato entro il 15 dicembre.

Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Articolo 13

(Controllo sugli atti dell'ente)

Il controllo sugli atti dell'IVAT è esercitato ai sensi della legge regionale 15 maggio 1978 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 14

(Regolamenti)

Le norme sulla finanza e sulla contabilità dell'Ente saranno stabilite con apposito regolamento, che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel quadro dei principi generali della contabilità pubblica.

Articolo 15

(Devoluzione dei beni)

In caso di scioglimento dell'Ente il patrimonio sarà devoluto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

INDICE

- Art. 1 – Istituzione
- Art. 2 – Oggetto
- Art. 3 – Organi dell'Ente
- Art. 4 – Consiglio di Amministrazione
- Art. 5 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione
- Art. 6 – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Art. 7 – Collegio dei Revisori dei Conti
- Art. 8 – Compensi ai componenti degli organi dell'Ente
- Art. 9 – Decadenza dei componenti degli organi dell'Ente
- Art. 10 – Direttore Generale
- Art. 11 – Commissione Tecnica
- Art. 12 – Bilancio preventivo e conto consuntivo
- Art. 13 – Controllo sugli atti dell'Ente
- Art. 14 – Regolamenti
- Art. 15 – Devoluzione dei beni

pent pas à trois séances consécutives, sans raison valable, peuvent être déclarés démissionnaires d'office, sur proposition du conseil d'administration.

Article 12

(Budget prévisionnel et comptes)

L'exercice financier de l'Institut s'achève le 31 décembre de chaque année.

Le budget prévisionnel doit être établi avant le mois de novembre et approuvé avant le 15 décembre.

Les comptes doivent être approuvés avant le 30 juin de l'année suivante.

Article 13

(Contrôle sur les actes de l'Institut)

Le contrôle sur les actes de l'IVAT est exercé au sens de la loi régionale n° 11 du 15 mai 1978 modifiée et complétée.

Article 14

(Règlements)

Les dispositions en matière de finances et de comptabilité de l'Institut seront fixées par un règlement ad hoc qui sera approuvé par le conseil d'administration dans le cadre des principes généraux de la comptabilité publique.

Article 15

(Dévolution des biens)

En cas de dissolution, le patrimoine de l'Institut est dévolu à la Région autonome Vallée d'Aoste.

TABLE DES MATIÈRES

- Art. 1^{er} – Institution
- Art. 2 – Objet
- Art. 3 – Organes de l'Institut
- Art. 4 – Conseil d'administration
- Art. 5 – Fonctionnement du conseil d'administration
- Art. 6 – Président du conseil d'administration
- Art. 7 – Conseil des commissaires aux comptes
- Art. 8 – Rémunération des membres des organes de l'Institut
- Art. 9 – Déchéance des membres des organes de l'Institut
- Art. 10 – Directeur général
- Art. 11 – Commission technique
- Art. 12 – Budget prévisionnel et comptes
- Art. 13 – Contrôle sur les actes de l'Institut
- Art. 14 – Règlements
- Art. 15 – Dévolution des biens